

VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 27 SETTEMBRE 2011.

Sessione indetta con circolare del 21 Settembre 2011 – Prot. Gen. n. 27596/11.

Seduta pubblica di seconda convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.15, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Sgotto Raffaele, Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Depaoli Massimo, Maggi Sergio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo, Adenti Francesco, Martini Franco.

Totale presenti: n. 28

Assenti i Consiglieri Comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Facciotto Cristiano, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Albergati Andrea, Lazzari Davide, Pezza Matteo, Ottini Davide, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Vigna Vincenzo.

Totale assenti n. 13

Sono presenti altresì gli Assessori:

Greco Luigi, Niutta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 27 SETTEMBRE 2011



PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

28 presenti. Essendo seduta di seconda convocazione, il numero legale è valido. Assessori.

(Entrano i Consiglieri: Vigna Vincenzo, Pezza Matteo, Conti Carlo Alberto, Ottini Davide, Giuliani Guido, Imperato Karin Eva, Sacchi Antonio, Arcuri Giuseppe. Presenti n. 36)

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Segretario. Iniziamo da lì dove avevamo terminato ieri sera con la delibera per quanto riguarda il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai termini dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, N. 267. Prego, Assessore.

(Escono i Consiglieri: Ottini Davide, Ferretti Pietro. Presenti n. 34)

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 6 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI TERMINI DELL'ARTICOLO 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

ASSESSORE GALANDRA MARCO

Grazie Presidente. Come ho già avuto modo di ricordarvi anche lo scorso anno, lo stato di attuazione dei programmi è un atto importante per la vita amministrativa del Comune in quanto è il momento di verifica rispetto alle previsioni e alle attività programmate all'inizio dell'esercizio.

Com'è noto, la normativa prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità del Comune e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio Comunale provveda con una sua delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Il 2011, come sapete, rappresenta il secondo anno di mandato dell'Amministrazione Cattaneo. Come ricorderete, all'inizio di questo mandato il Comune di Pavia per la prima volta nella sua storia amministrativa si era dotato di un piano generale di sviluppo che era stato approvato con atto del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2010.

Come già osservato lo scorso anno, in questo piano di sviluppo abbiamo individuato i punti forti della politica che poi abbiamo trasferito nei programmi della relazione previsionale e programmatica e abbiamo poi articolato questi temi in politiche e le politiche in progetti ed azioni relative.

Anche nell'esercizio 2011 il piano degli obiettivi approvato dalla Giunta Comunale il 17 febbraio 2011 è stato collegato a questo percorso ideale e parte proprio dal programma di mandato ed arriva all'azione operativa.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi che la Giunta sottopone questa sera al Consiglio viene come di consueto effettuata sia sotto l'aspetto strettamente contabile confrontando i dati degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa presunti per l'anno 2011 con le previsioni

di bilancio allo scopo di dimostrare l'equilibrio dei conti sia sotto l'aspetto strategico per valutare l'efficacia della politica di governo dell'ente.

La lettura attenta della normativa fa, infatti, capire che il legislatore ritiene importante che il Consiglio Comunale faccia non solo una verifica del permanere degli equilibri di bilancio, ma faccia anche il punto della situazione in relazione all'attuazione del programma di mandato. Così proponiamo al Consiglio Comunale sia un'apposita relazione contabile che dimostra l'esistenza degli equilibri di bilancio, sia una verifica dello stato di attuazione dei programmi attraverso la sintesi del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e attraverso le relazioni dei dirigenti.

Il documento presentato al Consiglio Comunale è come lo scorso anno composto di tre parti. La prima di carattere contabile riferisce la situazione di bilancio attuale e quella in proiezione al 31 dicembre in relazione agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa.

Nella parte seconda i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici assegnati ai singoli dirigenti di settore sono stati sintetizzati al fine di consentire una valutazione anche in relazione alla politica cui gli obiettivi stessi sono riferibili. La terza parte infine contiene le relazioni dei dirigenti di settore che rendicontano sullo stato di attuazione delle attività condotte nell'ambito dei diversi settori di riferimento.

Rapidamente la prima parte: analisi contabile. La prima parte di relazione relativa alla verifica generale degli equilibri di bilancio proprio per rispondere alle esigenze di chiarezza nella rappresentazione dei dati contabili si compone come lo scorso anno di diverse tabelle che troverete nella relazione, allo scopo di fornire un quadro completo dei risultati che l'Amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio 2011.

Dopo un primo esame generale ove si verificano gli equilibri complessivi del bilancio 2011 si passa ad un maggiore livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando come ulteriori prospetti e commenti eventualmente il valore delle risorse di parte corrente, d'investimento e i movimenti di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per questo esercizio.

Al termine dell'analisi si rileva che dal punto di vista della situazione contabile non emerge l'esigenza di attivare l'equilibrio della gestione in quanto la stima di accertamenti e di impegni al termine dell'esercizio con riferimento sia alla gestione di competenza sia alla gestione dei residui evidenzia situazioni positive di avanzo.

Anche quest'anno al fine di rendere più chiara la presentazione i dati afferenti la situazione tendenziale al termine dell'esercizio relativi alle entrate e alle spese sono confrontati con i dati relativi all'ultimo conto consuntivo, quindi all'esercizio 2010, in modo da dare un significativo termine di confronto per ciascuna proiezione.

Le informazioni di dettaglio consentono poi di osservare che in ordine alle entrate gli accertamenti stimati attuali si attestano per le entrate correnti, le entrate correnti sono i titoli 1, 2 e 3, all'88,36% delle previsioni di bilancio ed in proiezione al 31 dicembre, cioè entro la fine dell'anno, si attesteranno al 98,63%.

Le spese correnti sono impegnate alla data attuale all'89,64% delle previsioni di bilancio e in proiezione al 31 dicembre si prevede una percentuale d'impegno complessivo pari al 98,49%.

I dati che emergono dall'analisi sono pertanto positivi ed in linea con le rilevazioni del precedente esercizio. La valutazione sulle proiezioni delle entrate tributarie al 31.12 di quest'anno è più che soddisfacente attestandosi in misura pari alle previsioni. Le entrate di titolo terzo in prospettiva si collocheranno alla fine dell'anno a circa il 92,75% delle previsioni, quindi il leggero decremento rispetto alle percentuali del consuntivo 2010 a motivo di presunte minori entrate di



categoria prima che è quella relativa ai proventi dei servizi pubblici, riferibili in particolare alle rette degli asili nido, ai proventi per servizi cimiteriali, ai proventi delle concessioni per gli spazi pubblicitari e anche ai proventi degli impianti sportivi.

Per quel che riguarda le entrate per investimenti, il dato degli accertamenti attuale è il 46,36% ed in prospettiva si prevede di arrivare almeno all'87,75% al termine di questo esercizio. Per le spese in conto capitale il dato degli impegni attuali è quasi il 27% ed in prospettiva si prevede di arrivare almeno all'81% al termine dell'esercizio. Come si può notare il dato relativo alla percentuale sia degli accertamenti sia degli impegni rispetto agli stanziamenti definitivi riferiti agli investimenti è soddisfacente e superiore al dato del 2010.

Si osserva tuttavia che noi facciamo riferimento ad impegni contabili, cioè a somme accantonate per investimenti futuri, ma, di fatto, non propriamente impegnate a causa dei vincoli imposti dalla ben nota normativa per il rispetto del patto di stabilità. Come ricorderete, le regole del patto di stabilità per l'anno 2011 sono cambiate rispetto all'anno precedente ed è cambiato anche il meccanismo di calcolo del saldo obiettivo.

Questo ha portato ad una ulteriore restrizione delle già scarse possibilità di fare investimenti per il Comune di Pavia. Peraltro la generale situazione di crisi non aiuta, meno entrate per oneri e alienazioni si traducono in minori investimenti che a loro volta generano meno entrate e via in una spirale che rischia di diventare sempre più negativa.

Peraltro però ricordo che in caso di sfioramento del patto il Comune si vedrebbe ridotti i trasferimenti erariali dello stesso importo e pertanto considerata l'entità dei tagli già disposti dal Governo, finalizzati a porre un freno agli effetti della crisi internazionale, non possiamo di certo permettercelo.

Resta l'auspicio già espresso peraltro lo scorso anno a veder cambiare le regole per i prossimi anni per consentire all'Amministrazione di poter finalmente dar corso a tutti quei lavori pari a circa 10 milioni di Euro già finanziati, ma in standby in attesa di essere ricompresi all'interno dei flussi di cassa.

In base alle nuove disposizioni di cui all'articolo 20 del decreto legge 98/2011 convertito poi con modificazioni della legge N. 11 di quest'anno ai fini di ripartire l'ammontare del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati a decorrere dall'anno 2012 gli enti locali sono stati ripartiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con quello per gli affari regionali in quattro classi sulla base dei parametri di virtuosità elencati nella norma stessa.

Solo gli enti che si collocheranno nella fascia dei più virtuosi avranno benefici sia in termini di determinazione dell'obiettivo 2012 sia in termini di riduzione dei trasferimenti. A oggi chiaramente non è ancora dato conoscere in quale classe di merito si potrà collocare il nostro Comune, in quanto siamo al corrente solo degli elementi di valutazione, ma non di quanto, dei pesi specifici di ciascuno di questi elementi né dei criteri con i quali si formeranno queste quattro classi.

L'andamento dei valori che sono calcolati ai fini della determinazione del saldo del patto di stabilità per l'anno 2011 è tenuto costantemente sotto controllo e sull'argomento in sede di assestamento di bilancio verrà nuovamente relazionato al Consiglio Comunale. Il confronto complessivo fra accertamenti di entrata ed impegni di spesa attuali e prospettici riferiti all'intero bilancio ci consente di confermare il mantenimento degli equilibri di bilancio e pertanto di ipotizzare una chiusura del rendiconto con un avanzo d'Amministrazione.

Anche la gestione dei residui non presenta situazioni di squilibrio. Pertanto i dati contabili dell'esercizio in corso non danno motivo di preoccupazione in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio. Guardiamo un attimo rapidamente lo stato di attuazione dei programmi. Le valutazioni

relative al monitoraggio di metà anno sono state effettuate sulla base del valore degli indicatori di risultato e dei ... di realizzazione degli obiettivi strategici confrontati con quelli previsti e tenendo conto delle eventuali criticità che i dirigenti hanno segnalato.

Come lo scorso anno il monitoraggio ha riguardato tutti gli obiettivi assegnati alla dirigenza sia quelli strategici sia quelli di carattere più gestionale. A differenza dello scorso anno tuttavia sono stati valutati ai fini della correlazione con le politiche del piano di sviluppo i soli obiettivi strategici perché ritenuti più significativi per l'Amministrazione. Dall'analisi così compiuta si può osservare che una parte significativa degli obiettivi strategici proposti per l'esercizio 2011 pari a circa l'87,18% si sta svolgendo regolarmente, mentre una parte più ridotta pari al 5,13% presenta delle criticità.

Tre obiettivi pari al 7,69% risultano addirittura già conseguiti. Gli obiettivi critici risultano in ritardo rispetto ai tempi di interventi previsti, ma stanno procedendo. La causa principale di tale ritardo è dovuta al fatto che sono obiettivi la cui tempistica di realizzazione è legata all'approvazione del PGT non ancora intervenuta. Analizzando nel dettaglio l'andamento dei singoli programmi si può rilevare che tutti i programmi presentano obiettivi già raggiunti o in corso di regolare svolgimento per una percentuale dell'80%.

Lo stato attuale di avanzamento dei programmi può essere giudicato per il momento soddisfacente e si può presumere una buona percentuale di completa realizzazione degli obiettivi entro il termine di questo esercizio. Ci tengo a ricordare anche che nonostante le incertezze e le difficoltà legate alla riduzione dei trasferimenti erariali questa Amministrazione è riuscita a presentare il bilancio 2011 entro il termine dell'esercizio proponendo un'assegnazione di risorse ai diversi servizi che sta consentendo in larga massima il loro mantenimento a buoni livelli di efficienza ed efficacia.

Siamo peraltro riusciti a fronteggiare le situazioni di emergenza negli edifici scolastici almeno per quanto riguarda le condizioni di maggior pericolo relativamente a quanto hanno rilevato le indagini termografiche che abbiamo effettuato nei mesi di giugno e luglio, intervenendo su 33 scuole e rendendole all'uso scolastico in tempo per l'inizio delle attività del 12 settembre scorso. La somma investita a questo scopo è stata di circa 230.000,00 €.

Siamo intervenuti anche sulla scuola Gazzaniga con lavori per circa 45.000,00 € e stiamo intervenendo, com'è noto alla scuola de Amicis con lavori di ristrutturazione per complessivi 900.000,00 € con fondi che provengono dallo Stato, dalla Regione e in parte sono nostri.

Per quanto attiene agli interventi sulle strade cittadine, queste hanno goduto degli effetti delle clausole sui ripristini delle manomissioni per adeguamento delle reti contenute nel rinnovo del contratto di distribuzione del gas. Clausole che hanno previsto lavori sugli asfalti per circa 1.700.000,00 € articolati in circa 60 cantieri diversi e consentiranno di tenere sotto controllo la situazione delle manutenzioni sulle strade cittadine.

Per quel che riguarda infine la parte terza delle relazioni, cioè le relazioni di settore, come di consueto il documento che voi avete a disposizione contiene le diverse relazioni dei dirigenti che vanno ad illustrare l'attività amministrativa per come si è svolta nelle singole specificità in questi primi mesi dell'anno. I livelli di dettaglio e la completezza delle informazioni sono correlati all'impostazione che il singolo dirigente ha voluto dare interpretando l'adempimento richiesto in accordo con l'Assessore di riferimento.

Non posso ovviamente pensare in questo momento di fare il riassunto di tutto quanto è stato relazionato in questo massiccio volume anche perché credo che ognuno di noi, ognuno di voi abbia avuto modo di leggere le attività descritte e di apprezzare quanto lavoro sia stato fatto



dall'organizzazione nel suo complesso per raggiungere gli obiettivi assegnati. Vi ringrazio per l'attenzione e siamo a vostra disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Assessore. Sono aperti gli interventi. Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI SERGIO

Grazie, Presidente. Ho seguito con abbastanza attenzione quella che è stata la relazione dell'Assessore, non così tanto hanno fatto, mi permetto di dire, i componenti della Maggioranza perché non ho visto l'attenzione, però si vede che conoscevano già bene quella che praticamente è la situazione che questa sera ha esposto l'Assessore.

Cominciando logicamente da quelle che sono le politiche e i progetti individuati nei piani generali di sviluppo, questo praticamente è stato riportato in questo voluminoso fascicolo, come lo definiva prima l'Assessore, praticamente tutto ciò che questa Amministrazione era intenzionata a fare dall'inizio del mandato, ciò che praticamente era doveroso fare, io ritengo, nei confronti di questa città per poter migliorare le attuali condizioni, situazioni che stiamo valutando in questa città.

Partendo da quelle che sono le politiche, i progetti individuati leggo al primo punto i Consigli Circostrizionali. Io vorrei che il Sindaco tenesse in alta considerazione la promessa iniziale, ma soprattutto la raccolta di firme che il Partito Democratico ha fatto per poter ripristinare i quartieri, le circoscrizioni e naturalmente a spese zero, non rientrerebbero sicuramente nello stato di avanzamento, nello stato di attuazione del bilancio perché sarebbero a costo zero.

Questa è un'opportunità che sicuramente bisogna perseguire. Le firme che abbiamo presentato sono la prova che effettivamente anche la città, non solo il partito che questa sera io rappresento, rappresentiamo, hanno cercato di portare avanti, ma c'è stato un nutrito numero di cittadini che hanno partecipato e dato la loro adesione ai banchetti per la raccolta di firme perché è una volontà sentita dalla città.

Lo dico per esperienza anche perché i problemi quando c'erano le circoscrizioni venivano meglio affrontati nell'ambito di tutta la città e portati avanti all'Amministrazione Comunale indipendentemente dal colore che possa avere l'Amministrazione Comunale. È un diritto io ritengo avere tutto quello che in pratica purtroppo la legge non prevedeva più per i costi. I costi, abbiamo ampiamente dimostrato che non ci saranno, quindi io auspico che questa possa essere un'opportunità che si possa perseguire a breve.

Per quanto riguarda poi il miglioramento del trasporto pubblico, ho letto nel programma del Sindaco il miglioramento del trasporto pubblico. Forse bisognava togliere questa voce: miglioramento del trasporto pubblico e mettere il taglio dei trasporti pubblici. Questa è la realtà naturalmente non si è migliorato il trasporto pubblico, si è dato un taglio decisivo a quelle che erano le risorse che mancano e mancavano a vostro giudizio per poter mantenere un servizio sicuramente tra i migliori servizi che ci sono di trasporto in tutta Italia. Questo era un dato risaputo. Ora non lo è più. Questa era un'opportunità che con gli emendamenti che noi avevamo presentato nell'ambito del bilancio di previsione si potevano migliorare le attuali situazioni di trasporto urbano.

Non è stato fatto. Cultura e turismo. La valorizzazione del patrimonio monumentale. Ahimè, presentate una mozione dopo un anno che si poteva discutere per quanto riguarda la torre civica. Lei, Assessore Galandra che è l'Assessore al bilancio, però anche lei è componente di Pavia Monumentale come lo sono io. Credo che questa era un'opportunità che la semplice attenzione che si poneva all'interno di quel documento che è stato votato in questo Consiglio e rispedito al



mittente, bastava recepire una parte di sistemazione del moncone attualmente esistente che è un patrimonio di questa città.

La pulizia. Alla fine la parte pregante di quella mozione era la pulizia del moncone che tuttora è lì, giace da vedere. Ne approfitto per fare un inciso. Lei Assessore magari in questo è più esperto di me. Lei è uno storico. Se Pavia ha qualche palazzo risorgimentale di proprietà del Comune, la Regione Lombardia ha messo a disposizione dei fondi per poterli ristrutturare.

La città di Voghera ne sta approfittando con la caserma che ben sappiamo è un monumento risorgimentale. Io non so se Pavia può effettivamente ed è proprietaria l'Amministrazione, meglio ancora il Comune di Pavia di qualche palazzo risorgimentale. Questa è un'opportunità che non si dovrebbe lasciar cadere. Questa era un'opportunità.

Per quanto riguarda invece lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici lo dirò dopo alla fine del mio intervento perché effettivamente qui c'è poco da dire, basta fare le constatazioni. La polizia locale. In premessa il comandante di polizia locale dice che è stato fatto uno sforzo per poter portare quello che dovrebbe essere l'organico, come diceva ieri sera anche il Sindaco nella interpellanza che abbiamo fatto, da 84 c'è stato uno sforzo per poterli mantenere almeno a 73, però questo non è sufficiente, lo ribadisco anche questa sera.

I punti di maggior controllo di questa città in questo momento non sono sotto controllo. Avevamo presentato anche una mozione in cui noi chiedevamo un documento, noi chiedevamo il ripristino del vigile di quartiere. Io lo leggo qui nelle politiche dei progetti individuati. Qui si dice: incremento dell'attività di vigilanza soprattutto nei quartieri. Ahimè, è stato cancellato anche il vigile di quartiere. C'è una situazione che non è in questo momento soddisfacente per quanto riguarda il controllo della città.

Negli anni scorsi la passata Amministrazione di centro sinistra, soprattutto l'Amministrazione Albergati aveva messo in campo il progetto sicurezza per quanto riguarda in particolare l'estate che era Estate Sicura. Quest'anno non ne ho sentito parlare e non l'ho visto neanche nella relazione perché l'Estate sicura quest'anno non si è attuata. Sarà, come in premessa dice il comandante che non c'è l'organico e ritengo che questo sia alla base di tutta quella che era l'organizzazione.

Ma è l'Amministrazione che deve dare quell'input, o meglio ancora che deve dare da parte di chi governa questa città le condizioni, portare avanti un progetto sicurezza che poi la polizia locale dovrebbe mettere in atto, ma se non parte dall'Amministrazione e non c'è la volontà di mettere in campo questa, vuol dire che c'è qualche carenza. Carenza, forse voi direte ancora, quella che è una carenza in termini di fondi, in termini economici.

Tutti i dirigenti nella loro premessa in questa relazione che io ho guardato abbastanza bene premettono che non ci sono fondi, il patto di stabilità e quindi non si può arrivare a portare quei risultati che l'Amministrazione Comunale si era prefisso dall'inizio con i progetti individuati nel piano generale.

Questa è una situazione che dobbiamo constatare. Io non posso accettare che si dia sempre la colpa al Governo, perché il Governo alla fine è di appartenenza politica come la vostra. Da questo punto di vista c'è una situazione che dovete chiarire voi. Non potete dare la colpa al Governo. Il Governo è sempre un'espressione vostra. Voi non fate altro che mettere in campo quello che il Governo vi dice di fare. Nulla o quasi, perché non ci sono fondi disponibili.

Poi avrò qualche domanda da fare alla dottoressa Diani. Chiederò espressamente riguardo... Anzi, glielo dico subito visto che siamo nel campo della polizia municipale. Non ho visto neanche quest'anno nella relazione quanto si è introitato al 31.7 per quanto riguarda le contravvenzioni.



Questa volta glielo chiedo cortesemente per iscritto, io vorrei il dato che Lei mi dovrebbe fornire successivamente per iscritto rapportato allo scorso anno e quanto era previsto alla fine dell'anno, giusto per avere un dato che in questo momento può essere sicuramente abbastanza interessante.

La faccio breve perché vedo che poi alla fine ci saranno altri interventi da parte nostra, entreranno ancora di più nel merito di quello che ci avete consegnato e quanto questa sera l'Assessore ci ha relazionato. Io lascio agli altri lo spazio. Mi riservo dopo magari di fare un secondo intervento. La tutela animali, vedo che questa sera è presente l'Assessore che ha ancora la delega, poi non so cosa succederà perché si legge sulla stampa che c'è un rimpasto di deleghe, quindi non so chi avrà questa delega che in questo momento ha l'Assessore Valdati.

Per quanto riguarda il progetto delle aree di sgambamento per i cani, ne sono state realizzate due, però bisogna realizzarne altre. Volevo capire se ce ne sono altre nel progetto e se sono effettivamente in una fase di attuazione.

Non ho letto se non mi è sfuggito, quello che praticamente è il cimitero degli animali domestici. Vorrei capire quanto costa e non vorrei che questo si realizzasse ancora prima, come già ho detto altre volte delle aree di sgambamento. Non sotterriamoli prima di farli correre, questa è una battuta, però mi si consenta di dirlo perché effettivamente vedo che stanno andando avanti i lavori. Credo che sia in quell'area vicino al passaggio a livello dove c'è in pratica l'ingresso della...

È una buona cosa, però vorrei che prima si realizzassero le aree. C'è una vendita di un immobile lasciato a favore del canile di Pavia. Volevo capire a che punto è questa vendita, se è andata all'incanto, se è ancora lì, se effettivamente c'è la possibilità di portare avanti questa situazione per poter dare quel giusto contributo al settore degli animali e del canile municipale.

Effettivamente io avevo constatato di persona che c'erano tante cose da fare e quella era un'opportunità che ci dava la possibilità di attuare le esigenze manifestate da chi all'interno del canile municipale svolge quotidianamente la sua attività. Ho letto anche che a fine anno ci sarà l'inaugurazione ufficiale dello sportello animali. Speriamo che questo avvenga veramente perché forse c'è qualche difficoltà. Questo volevo capirlo dall'Assessore. Se c'è qualche possibilità per poter realizzare anche questo, mi può fare piacere.

Concludendo io dico semplicemente quello che voi mi avete sottoposto. Per quanto riguarda le politiche, i progetti individuati e lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ahimè questo è un dato di fatto, lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici del riepilogo del programma non fa altro che dire che in questo momento è stato raggiunto l'8%. C'è un ritardo del 5%. In corso di svolgimento l'87%. Cosa resterà di questo 87%? Questo lo vedremo alla fine dell'anno, ma magari gli si può dare un'ulteriore opportunità questa sera per capire se questo 87% potrà avere un dato significativo vicino a quello che voi sostenete che potrà essere il finale.

Dubito che l'87% venga realizzato. Forse il 25%, forse, però mi aspetto una risposta anche in questo da parte dell'Assessore. Grazie.

(Entrano i Consiglieri: Albergati Andrea, Ottini Davide, Ferretti Pietro. Presenti n. 37)

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Maggi. Consigliere Pezza, prego.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Grazie Presidente. Questo primo intervento cercherò di essere molto aderente al testo che ci avete consegnato facendo più che altro qualche domanda di chiarimento, di approfondimento ai vari

Assessorati. Spero che sappiano rispondere anche senza sentire la domanda. Sarebbe una dote utile visto che sono molto distratti. Eventualmente la ripeto. Era in generale riferito alla Giunta. Stavo dicendo che volevo fare questo primo intervento molto aderente al testo che ci avete consegnato, chiedere delle specificazioni rispetto ad alcuni progetti.

È chiaro che la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ci consente di chiedere conto alla Giunta un po' di tutta l'attività che sta facendo, a che punto è. Il Consiglio Comunale col bilancio di previsione dà un mandato all'Amministrazione. Oggi stiamo verificando se viene attuato, a che punto, è se esistono delle criticità. Avete deciso di inserire solamente degli obiettivi strategici riducendo molto il campo delle attività svolte dall'Amministrazione. Io cercherò di attenermi a questo, rilevando solamente che non avete ritenuto come attività strategica la creazione dei comitati di quartiere o comunque degli organi partecipativi perché esplicitamente non è stata ritenuta un'attività strategica e non vi state lavorando.

Detto questo, passo alle domande molto rapidamente. Ho visto che è stato steso il progetto preliminare del villaggio Le Corti. Vedo un po' di più. Il Villaggio Le Corti, lo dico, la perifrasi per dire lo spostamento dei campi nomadi. La teoria dell'elefante travestito da majorette. Il problema è il ... dei campi nomadi. Non bisogna averne paura a parlarne. Noi ci siamo. L'abbiamo sempre detto, studiamo un progetto insieme. Ho visto che è stato previsto un progetto preliminare. Vorrei chiedere semplicemente alla Giunta e all'Assessorato all'Urbanistica qual è l'area individuata.

Invece all'Assessore Servizi Sociali e Lavori Pubblici secondo me in modo molto stretto, molto connesso tra loro qual è il progetto sociale perché l'intervento dipende anche dal progetto sociale che si ha in mente. Questo progetto preliminare cosa contiene? Collocazione e progetto sociale di base perché è una cosa importante. Adesso lo ritroveremo fra poco nel PGT perché deve essere indicato esplicitamente dov'è l'area che è interessata.

Non è un mistero, noi non facciamo polemica se l'area ci piace. Faremo polemica se non ci piace. Questo fa parte delle cose. Tiriamo fuori gli argomenti, cominciamo a parlarne alla luce del sole. Seconda domanda è a che punto è la vendita dei bagni pubblici. Quando si è deciso di vendere i bagni pubblici io dissi non li comprerà nessuno, buttiamo via del tempo, facciamoci sopra un progetto di buon senso.

Adesso abbiamo visto che un bando è andato deserto, forse due perché mi pare di aver letto che due bandi sono andati deserti. Avete fatto l'esperimento che volevate. Io non sono un uccello del malaugurio, semplicemente sono pragmatico, lo sapevo che quella cosa non l'avrebbe comprata nessuno. Vorrei sapere cosa si pensa di fare. Se pensate di fare un altro bando, ribassando ulteriormente il prezzo o addirittura fare qualche trattativa privata che io sconsiglierei o se ci mettiamo a ragionare insieme su un progetto per valorizzare.

Ricordo che si trova in un punto strategico di fronte al castello... e si vuole rilanciare il turismo. Più che fare iniziative magari di basso livello, questo è uno strumento invece importante per il rilancio del turismo a Pavia. Visto anche che è in corso la procedura per l'alienazione delle azioni della Milano/Serravalle, vorrei capirne un po' di più. Come pensate di venderle, prezzo che pensate di adottare ecc. una chiosa che non m'interessa particolarmente, ma già che siamo in tema di alienazioni.

Questa volta è l'acquisizione. Si dice, io leggo in modo anche un po' polemico, che non è stata ancora acquisita la piscina di Viale Resistenza. Io ricordo che c'era stata una direttiva di Giunta ormai risalente nel tempo, o addirittura una delibera di Consiglio Comunale, mi dice il Consigliere Brendolise, una delibera di Consiglio Comunale che prevedeva l'acquisizione. Sono passati anni e non è ancora stata acquisita



Io leggo tra le righe in modo polemico, ma vorrei capire perché. Questa è una curiosità, non è certo una cosa strategica per ora. L'altra domanda è il meccanismo e la cessione dei crediti che è stato attivato. Anche in quell'occasione è stata una scelta della Giunta. Io dissi va bene tutto, è uno strumento. Come tutti gli strumenti possono essere utili, ma attenzione ad abusarne. A me spaventano molto questi meccanismi di ingegneria finanziaria. Temo che scarichino sui bilanci successivi, sulle generazioni successive dei costi.

Ho visto che è stata attivata. Vorrei capire quanti soggetti per quanti importi hanno utilizzato questa procedura perché questo incide sul bilancio dell'anno prossimo o su quelli a venire perché uno può slittare in là i pagamenti facendo pagare prima dalla banca, ma prima o poi il conto torna e non vorrei che torni molto salato perché questi meccanismi sono sempre affascinanti quando vengono proposti, un po' come i derivati allora. Avevano affascinato tante Amministrazioni. Io ero uno di quelli che senza capirci molto di finanza dissi stiamo alla larga. Io sono per andare a comprare l'etto di prosciutto con i soldi in tasca senza fare troppe fantasie.

Adesso questo meccanismo, ripeto, tutto va bene, però vorrei capire a che punto è. Poi la quarta domanda attiene al PGT che è espressamente dichiarato essere in ritardo. Non c'era bisogno di dichiararlo qui. Ce n'eravamo accorti. Però è un'ammissione. Il PGT è sparito, è sparito anche l'Assessore. A questo punto direi che qualcuno chieda il riscatto, mi suggeriscono.

Il problema è che noi del PGT non ne parliamo da febbraio in Commissione. Abbiamo cercato di convocare con la grande collaborazione del Presidente Rossella delle Commissioni per cercare di capire qualcosa di più sulle osservazioni fatte alla Vas. L'Assessore non si presentava a queste Commissioni e quindi cercavamo di farcele tra noi con la collaborazione dei tecnici sempre presenti che cercavano di darci una mano.

Chiaramente non poteva sopperire l'assenza della politica. Al di là di queste Commissioni è da febbraio che non se ne parla. Qualche tempo fa ricordo che era uscito un articolo precisamente a ottobre del 2010 in cui il Sindaco forse con un eccesso di ottimismo diceva a Natale lo votiamo. Tele Pavia mi aveva intervistato, ho detto, non ha detto l'anno, secondo me è il 2011. Adesso incontro la gente e comincia a dirmi, no, ti eri sbagliato, sarà il 2012 e noi lo temiamo veramente che sia il 2012 perché non se ne parla.

Allora la sollecitazione è questa, lo dico francamente. Tiriamo fuori dal cassetto il documento, ma non il bigino del PGT o la cartina pubblicitaria del PGT. Il documento vero e proprio. Se non lo troviamo nei cassette dell'Assessorato, cerchiamolo nell'armadietto dell'università, ma da qualche parte c'è. Tiriamolo fuori alla luce del sole compreso di tutto quello che c'è, compreso dell'area dello stanziamento dei nomadi, perché non è che non fa parte dello sviluppo della città.

Tiriamolo fuori, apriamolo alla città, discutiamolo e cerchiamo di andare avanti perché le preoccupazioni sono tante. Poi chiudo con le domande, cerco di rimanere nei dieci minuti. Pensate che la scorciatoia che si è adottata con l'area Neca per accelerare i tempi rispetto al PGT abbiamo scoperto che l'ipotesi preliminare non sarà redatta prima del 31 maggio 2012. Poi c'è la discussione, l'approvazione, quindi arriveremo al 2013. Se per l'area Neca abbiamo imboccato quella strada per arrivare prima del PGT, io comincio a preoccuparmi. Vorrei quindi un po' di chiarimenti su questi due punti. Se c'è o il Sindaco o l'Assessore alla partita, diversamente guardate, non ve ne faccio una colpa. Capisco che anche la Maggioranza... L'unica cosa: non si dica che è colpa dei Consiglieri di Maggioranza che il PGT non c'è. Loro cercano di vedere le carte, ma non riusciamo a vederle. Come facciamo a litigare con la Minoranza? ...Compattare il Consiglio, questa è una buona iniziativa.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

L'Assessore s'è perso. Ruffinazzi, prego.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Stasera non c'è neanche Rossella, ma sappiamo che è impegnato al Gran Sasso, fa benissimo. È lui che li prendeva... E' passato per il tunnel della Gelmini... Non vorrei scatenare... Adesso parto con la parte seria se si può. Volevo dire, il Consigliere Pezza ha sollevato delle domande. Presidente, siamo in grado di rispondere stasera? C'è qualcuno in grado di rispondere? Il documento dice il PGT è in ritardo e a tutti sorge la domanda: perché? Cos'è successo? C'è qualcuno in grado di spiegarcelo stasera? C'è qualcuno in grado di spiegarcelo? A noi, ma credo anche alla Maggioranza perché noi sicuramente votiamo contro, ma anche quelli della Maggioranza magari dicono, se non c'è nessuno che ce lo spiega, magari non lo votiamo il documento.

È chiaro che è importante che alle domande precise fatte ci sia data una risposta, altrimenti rinviando a quando siete pronti a rispondere. Magari però riuscite stasera a darci le risposte perché il Consigliere Pezza ha fatto delle domande precise e quindi è chiaro che avremo bisogno e dobbiamo avere risposte altrettanto precise. Stasera siamo alla vostra terza ricognizione. La prima non aveva senso. C'entravate poco, era una ricognizione sul bilancio di previsione fatto da un'altra Amministrazione, ma siamo alla seconda vostra ricognizione.

Stasera sono sicuro la voterete, passerà questa ricognizione nonostante quello che è successo ieri sera, nonostante le crepe che questa Maggioranza palesa tutti i giorni. Ieri sera abbiamo assistito a questo fuoco incrociato di Consiglieri Comunali di Maggioranza che hanno posto problemi, problematiche all'Amministrazione ed anche qualche critica abbastanza feroce. Poi uno ha deciso di andarsene, altri non hanno partecipato. Comunque nonostante queste crepe sempre più evidenti che il rimpasto che avete appena concluso, la risistemazione non hanno rabberciato, sostanzialmente questo documento voi lo porterete a casa e andrete avanti.

Purtroppo però il problema vero è che la città fuori ha un altro giudizio rispetto al vostro operato. Passa il tempo e i cittadini fanno sempre più fatica a verificare quello che avete fatto, a verificare le promesse che avete fatto in campagna elettorale e le verifica, nel senso che non vede assolutamente niente. La città è sempre più sporca rispetto agli anni passati. Ce l'ha spiegato una sera il Consigliere Bassani che non è sicuramente un Consigliere di Minoranza, chiedendo più pulizia, maggiori interventi.

È una città sempre più insicura, dove aumentano gli atti vandalici, dove aumentano gli episodi di intolleranza, le risse. Questo lo leggiamo tutti i giorni sulla Provincia Pavese, non si può negare. Questo nonostante le decine di telecamere che avete installato. Questa era una vostra promessa elettorale di quelle forti: più decoro, più sicurezza e invece ahimè ci troviamo in una città più insicura rispetto a qualche anno fa.

Riguardo alle opere pubbliche ne aspettiamo ancora una. In tre anni, due anni e mezzo, non abbiamo ancora visto un'opera pubblica, al di là dei chioschi in Viale Matteotti che preferiamo dimenticare tutti. Meglio non nominarle. Vi faccio un favore a dirvi che non ne abbiamo ancora viste. Sostanzialmente anche da questo punto di vista zero. Non una pista ciclabile. Avete asfaltato quest'estate perché avete raggruppato gli asfalti che non avete fatto negli anni passati, li avete messi tutti assieme e avete fatto quest'anno un po' di asfaltature. Ma neanche un marciapiede, forse mezzo. I marciapiedi costano di più, con gli asfalti si fa più bella figura. Sulle strade si fa più bella figura.

L'altro aspetto importante è che regna sempre di più la confusione. Progetti che entrano nel piano triennale delle opere pubbliche. Prima il silos sotto i bagni in zona davanti al castello, poi non



se ne fa più niente, poi vendiamo i bagni pubblici e non si vendono. Facciamo qualche annuncio, realizziamo qualche parcheggio a destra e a sinistra. Poi non riuscite a farli perché chiaramente sono cose senza né capo né coda. Alla fine il giudizio vero, quello dei cittadini risulta negativo.

Le note più dolenti riguardano anche l'aspetto urbanistico. Prima il Consigliere Pezza parlava del PGT, ma noi siamo veramente preoccupati. Come diceva, da febbraio non facciamo una riunione sul PGT. Non riusciamo a capacitarci. Ogni tanto leggiamo di qualche proclama, faremo entro l'autunno, entro l'estate, ma anche in questo caso non si capisce quando e come.

Certamente, io l'ho detto già in Commissione al nostro Presidente che devo dire ci segue e sta facendo un ottimo lavoro, non tollereremo delle accelerazioni repentine perché il ritardo è vostro, è solo vostro e quindi quando saremo con l'acqua alla gola non ci chiederete sicuramente di accelerare o di verificare o di guardare il PGT in quindici giorni perché avevamo tempo un anno e l'avete sprecato. Questo deve essere ben chiaro.

L'area Neca. Anche l'area Neca è un mistero. Avevamo dato la nostra disponibilità in Commissione e in Consiglio Comunale. In questo Consiglio Comunale sono intervenuto io dicendo che eravamo disponibili a votare un Ordine del Giorno congiunto da portare in Regione Lombardia per dire che la Minoranza era d'accordo sul fatto che questo progetto che ha sicuramente un interesse pubblico ed è sicuramente un obiettivo importante per questa città poteva e aveva caratteri d'urgenza. Io non ho più sentito nessuno. Voi avete sentito qualcuno? Non so, rimaniamo senza parole di fronte a queste situazioni. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie. Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Non è ovviamente facile fare un intervento che abbia una linea chiara perché la ricognizione sullo stato di attuazione del programma tocca tutti gli aspetti e quindi... Io seguo strettamente il documento che ci avete consegnato, non era di facile, veloce lettura, però ho cercato di leggerlo il più attentamente possibile anche per rispetto verso i dirigenti, la Giunta che lo hanno stilato.

Partendo dalle cifre in termini brutali. Io vedo nelle tabelle iniziali che lo scostamento più evidente nell'attuazione dei programmi riguarda il settore gestione infrastruttura urbanistica e ambiente, dove le cifre impegnate corrispondono solo al 62% della previsione, mentre negli altri settori si viaggia tra l'80 e il 90%. Vorrà dire qualcosa questa cosa? C'è un clamoroso scostamento nella spesa in conto capitale. Non dice che è soltanto il patto di stabilità perché evidentemente in altri settori le stesse spese in conto capitale sono state fatte. Bisogna chiarirsi.

Non credo sia solo il problema del PGT sinceramente perché lì di spese in conto capitale non ce ne sono. Così pure un grosso scostamento nell'impegno c'è al servizio 905, c'è lo smaltimento rifiuti, 41% rispetto alla previsione. Io su questo faccio una domanda per chiedere il perché di questo scostamento. Non so sinceramente bene a chi rivolgere la domanda, però la faccio. Lo stesso per biblioteche, musei, turismo ecc.

Vengo però alle osservazioni di contenuto e di merito. Gli obiettivi che sono enunciati nelle pagine da 60 a 70 e 80. C'è un obiettivo ad esempio che si afferma realizzato, che però è veramente ridicolo affermare come realizzato, vale a dire l'intercettazione di risorse finalizzate alla salvaguardia ambientale e alla promozione del risparmio energetico. Noi ricordiamo che nel 2010 era stato dato anche un incarico ad una persona per il fundraising, incarico retribuito naturalmente. Noi non sappiamo che fine abbia fatto. Ha dato risultati? Ha portato fondi? Questa persona li ha

trovati i fondi? No? Ha preso lo stesso i soldi svincolati dalla percentuale che era indicata in delibera dei soldi che avrebbe dovuto avere in rapporto a quelli che sarebbe riuscito a procurare?

Di fatto, ahimè, questo aspetto è assolutamente inesistente. Così pure un obiettivo considerato in corso di svolgimento è la riqualificazione aree dismesse. Adesso, se vogliamo raccontarci che è il sole che ruota attorno alla terra, va bene. Però ora per motivi anche indipendenti dalla volontà dell'ente Comune, le aree dismesse, salvo l'intervento in corso di bonifica alla Neca, non sono state riqualificate.

Ma nessuno poteva pensare di riqualificarle in un anno, allora non mettiamo neanche l'obiettivo. Non siamo ipocriti. Non vendiamo fumo in questo senso. Vengo ai vari settori. Tocco qua e là qualche aspetto, alcuni li hanno già toccati i miei colleghi, non sto a ripetermi. Ad esempio la relazione che riguarda il settore scuola che è argomento di estrema attualità. Vendere come obiettivi raggiunti la chiusura del Pesciolino rosso, la chiusura del Landini. A proposito del Pesciolino rosso, si dice che è in corso di svolgimento un'indagine di mercato per individuare un servizio alternativo. Un'indagine di mercato? Per l'equivalente del Pesciolino rosso? Stiamo scherzando? Oppure chiusura delle scuole vendita come razionalizzazione. C'è un altro punto che riguarda il settore, su cui ho visto in questi ultimi mesi un'ipocrisia incredibile, il discorso del progetto "Meno alcool, più vita".

Ricorderete che abbiamo anche discusso qui in Consiglio del fatto che il Comune ha tolto il proprio patrocinio alla manifestazione che aveva nel titolo la parola birra. Sì, però poi il Comune ha dato il suo patrocinio al Wine nel castello. Quando l'Assessorato alla cultura ha voluto raccogliere dei soldi simbolicamente per riparare le vetrate rotte dai teppisti, cosa ha fatto? L'aperitivo, che non era analcolico. Vi assicuro che l'ho bevuto anch'io. Non raccontiamoci anche qui che, come si dice in dialetto, il Signore è morto dal freddo. Meno alcool, più vita, sarà un progetto utile, per carità, però non pretendiamo di vendere l'immagine di un'Amministrazione proibizionista sul versante alcool e che quindi ritira il patrocinio alla manifestazione perché si chiama fiumi di birra.

Vengo all'aspetto PGT che ha già toccato il collega Pezza in modo molto evidente, pertinente. C'è una considerazione a dir la verità sul PGT che viene dal settore mobilità e polizia urbana. C'è una frase in cui si dice che il settore si muove in pieno coordinamento con il settore territorio a proposito del lavoro sul PGT. Anche qui, dove sia questo coordinamento io lo vorrei sapere perché il PGT sta procedendo completamente svincolato dal piano urbano del traffico. Ovviamente questa è una bestemmia in termini concettuali, cioè gli insediamenti si fanno e si valutano sulla misura del traffico che attirano o meno.

Qui il piano urbano del traffico può darsi che qualcuno lo stia elaborando, io non lo so, però nel PGT non ce n'è traccia. Io scommetto che quando saremo arrivati alla fine del PGT dovremo rifare tutto perché il piano della viabilità ci dirà altre cose. Del PGT ha già detto Matteo e il collega Pezza. Ricordo solo, lo dice la relazione, che non avendo approvato il PGT entro il 30 settembre 2011, sono bloccati anche i piani attuativi per una modifica della legge regionale operata dalla Regione Lombardia, quindi rischiano di restare bloccati per un anno questi piani attuativi.

Chiudo questo intervento con la parte sull'ambiente. Preciso subito una cosa. Io personalmente non ce l'ho con l'Assessore Valdati perché adesso parlo di ambiente. Il problema non è la gestione dell'Assessore Valdati. Il problema è che per questa Giunta l'ambiente è un simpatico orpello. Per questa Giunta l'importante è ripavimentare, asfaltare e quant'altro. L'ambiente deve esserci per forza, non si può cancellarlo, però sta lì. Risorse: boh? Impegno, iniziative pubbliche di forte risalto. Io ho sempre visto Sindaco, Giunta, Assessori in grande risalto su altri tipi di manifestazioni. Manifestazioni che riguardassero l'ambiente io non le ho mai viste, sinceramente.



La mia solidarietà all'Assessore Valdati, per carità! La relazione che riguarda l'ambiente è fatta anche bene. Riguarda però soltanto l'ordinaria amministrazione che viene fatta bene dal Comune. Il Crea e Lavora, le associazioni che collaborano col Comune lavorano, la Lipu, gli Amici dei boschi, la Piera canta, cioè gli spazi sono gestiti ecc. Va benissimo questo. Ma caspita, l'ambiente è un respiro, è un orientamento che un'Amministrazione deve avere nel far muovere la città.

Qui la città si muove. Le automobili si muovono anche troppo rischiando di investire i pedoni anche se si cerca di impedire di passare alla Minerva. Però l'ambiente non orienta un bel niente. Che fine ha fatto l'Agenda 21? È passata di moda? A me non sembra che nel resto d'Italia sia così. Che fine ha fatto il regolamento energetico ambientale. Il Rea che è stato un atto veramente intelligente fatto dal Comune di Pavia è rimasto lì lettera morta. Io vorrei sapere, rivolgo la domanda, non c'è l'Assessore, quanti interventi hanno beneficiato delle agevolazioni previste dal Rea nell'ultimo anno e mezzo. Non vorrei scommettere neanche uno, però temo di essere vicino alla verità.

L'efficientamento energetico, sì, c'è un progetto, il progetto ..., è interessante, però è un progetto sperimentale. Accidenti, Sindaco e Giunta, insieme alla ASM potrebbero fare delle cose enormi nel settore del risparmio e dell'efficienza energetica e invece non ci sono.

Chiudo con due osservazioni perché il tempo sta scadendo. Una dello sportello unico attività produttive. Io ricordo a proposito del PGT che la Giunta il 3 marzo scorso con una direttiva ha stralciato aree di sviluppo del Bivio Vela perché non c'è nessuno che le usa, perché aree di 2.000 e 4.000 metri quadri sono considerate troppo grandi e non c'è nessuno che fa offerta per poterle gestire, anzi, alcuni edifici, alcune attività impiantate negli anni scorsi sono vuote e non hanno funzionato e noi vogliamo mettere 120.000 metri quadri di area industriale alla Cascina Campeggi quando non riusciamo a riempire, ad assegnare lotti di 2.000 e 4.000 metri quadri al Bivio Vela che è già urbanizzato? Ricordiamoci questo aspetto. Chiudo qui l'intervento.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Consigliere Depaoli. Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie Presidente. Io innanzi tutto vorrei rivolgere un ringraziamento non solo all'Assessore, ma soprattutto a tutti i dirigenti che hanno contribuito a stilare questo voluminoso tomo. Poi prima di passare ad analizzare punto per punto quello che anche i colleghi hanno... Riconosco quello che ho già riconosciuto in Commissione all'Assessore, che questi 4 milioni di Euro, forse di più, che dallo Stato sono stati diminuiti come trasferimenti creano grossi problemi.

Mi limito a esaminare due o tre cosette che a mio avviso andrebbero puntualizzate meglio da parte vostra o almeno riflettere per il futuro, perché come sono state messe su questa ricognizione dello stato... Presidente, se si può avere un minimo di attenzione.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Un po' di silenzio, prego... Per favore, un po' di silenzio.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

... col dire la solita cosa dei 3.000 metri quadrati persi a 1.000,00 € al metro quadrato che avrebbero potuto sanare il bilancio del Comune per dieci anni. Questo lo dico alla fine. Per quanto riguarda l'organizzazione efficiente partendo da pagina 60/61 si legge favorire la partecipazione

cittadina vivendo lo strumento partecipativo dei Consigli di Circoscrizione. Mi auguro che presto si faccia qualcosa. C'è una serie di proposte anche del Segretario, nostre, vostre, ma mi pare che non sia stato assolutamente realizzato o deciso nulla perché vorrei fare notare questo, che il significato di questi organismi di partecipazione servono fundamentalmente a voi per avere le indicazioni giuste da parte dei cittadini da parte di coloro i quali vivono i quartieri e vengono a dire a voi come dicono a noi qui questo non funziona, qui c'è delinquenza, qui c'è il semaforo che è pericoloso, qui ci sono spacci di sostanze stupefacenti magari anche fra minori.

Questo consolidamento del rapporto della città con le realtà associative lascerei al mio amico Boffini che ne sa molto più di me, ma credo che il suo sarà un intervento assai critico. La tutela dei cittadini. La tutela dei cittadini, quali? Purtroppo ci dobbiamo mettere tutti in testa una cosa e dobbiamo seguire quello che dicono, se non altro i vescovi. Quello che appena ieri mi pare sia venuto fuori. Credo che voi condividiate queste cose, almeno la maggior parte di voi. La tutela dei cittadini, quali? Cerchiamo di tutelare i cittadini per bene e non favorire le infiltrazioni mafiose, così come abbiamo visto in questi anni, sulle quali credo che il Comune avrebbe potuto fare qualcosa forse di più e non da ultimo per esempio quello di accelerare sul documento che la Commissione Antimafia in Commissione ha approvato all'unanimità.

Adesso ci sono delle novità brunettesche. Io brunettesco lo lascerei al suo corso, perché mi sa che dice un sacco di fregnacce. Io auspico, ho sollecitato anche il Presidente, di attuare al più presto questo documento che credo sia l'atto più importante che questa Amministrazione ha fatto, se riusciremo ad approvarlo in Consiglio Comunale all'unanimità, è tutto su quello che farà nei prossimi anni o quello che non potrà fare nei prossimi anni grazie al governo che continua a penalizzare gli enti locali in maniera orizzontale. Mi andrebbe bene se ci fosse, cari amici leghisti, se mi ascoltate... Un commissariamento della città di Catania. Mi andrebbe benissimo. Metterci un commissario anziché ripianare con 140 o 160 milioni di Euro o miliardi di vecchie lire al contrario di tagliare orizzontalmente anche ai Comuni virtuosi determinate risorse, come lo è stato, forse lo è ancora il Comune di Pavia.

Semplificare le procedure. Favorire la trasparenza. Anche questo è un punto importante delle pubbliche amministrazioni. Le procedure credo che ancora non siano assolutamente semplificate. C'è tanta strada da fare. So che ci sono in cantiere dei buoni progetti, ma forse varrebbe la pena discuterne e vederli e soprattutto andare a vedere per esempio quando il sottoscritto, quando ancora non si sapeva neanche cosa fosse il wi-fi, cosa fossero le piazze telematiche. Nella precedente consiliatura non la passata, ma l'altra ancora, quindi circa una decina di anni fa io avevo proposto di rendere subito operative le piazze telematiche nella città di Pavia, gratis, quello che in pratica sta facendo e fa l'università nei suoi cortili con i propri studenti.

Detto dieci anni fa era una cosa. Detto oggi ovviamente è una banalità perché queste cose le pensano tutti, ma cerchiamo di realizzarle. Non abbiamo ancora una fibra ottica che può essere utile ai cittadini proprio per cercare di favorire la sburocratizzazione che tanto piace a Brunetta. Da questo punto di vista io sono d'accordo con lui, ma ahimè, si parla bene e si razzola molto male. Poi al secondo punto Pavia città del lavoro. Ma qui ci stiamo prendendo in giro? Questo capitolo fino a quando non ci sarà realmente qualcosa di realizzato bisogna cancellarlo. Io non ho visto creare un posto di lavoro in questa città. Quando probabilmente invece potrebbero esserci delle enormi possibilità partendo da una serie di attività che i giovani conoscono e alle quali sono portati in maniera particolare e cioè le energie verdi.

Si stanno sviluppando dappertutto nel nord. Persino nel nord Europa abbiamo una serie di piccole ditte, di ditte maggiori, associazioni di giovani che hanno fatto le cooperative per migliorare tutto quello che in Italia è di gran lunga più ricco e cioè il patrimonio del sole. Anche Pavia, come



ha fatto Milano, come sta facendo Milano, come ha fatto Brescia, come ha fatto anche Varese leghista, io do merito a quello che dice il vostro Sindaco Bosi se non ricordo male, ma perché mi pare che sia molto critico nei riguardi di scelte di questo governo, così come sono critico anch'io, ma critico in maniera costruttiva.

Cerchiamo di fare qualcosa per il lavoro. Che possibilità ci sono? Si può in qualche maniera tentare di collaborare da questo punto di vista e noi, io in particolare, vi do la mia massima disponibilità. Mi dice che il mio tempo per questo primo intervento di dieci minuti è finito. Mi blocco qui, ma ahimè ho fatto solo due dei dieci punti che dovrei discutere. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Vigna. Se non c'è nessun altro... OK, quindi chiede l'Assessore. Prego, Ferloni.

CONSIGLIERE FERLONI PAOLO

Solo per fare due domandine. Intendo fare un intervento molto breve. Prima d'intervenire vorrei fare un piccolo commento a quello che è successo ieri.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Vuole avvicinarsi, professore?

CONSIGLIERE FERLONI PAOLO

Sì, ieri sera è successo che da un lato il Consigliere Ottini e dall'altro lato il Consigliere Labate hanno posto all'Assessore competente delle domande riguardanti la sentenza del Tar della Lombardia dell'8 settembre scorso, che ha annullato le due delibere del Consiglio Comunale dell'ottobre 2009 e dell'aprile 2010 riguardanti il progetto di lottizzazione nell'area della green way. Purtroppo si dà il caso, del tutto sfortunato per uno come me che vuole intervenire su questo argomento, che non ci sia presente né Ottini né Labate né l'Assessore. Allora il mio intervento risulta totalmente inutile, però il commento che si può fare è questo.

Che davanti a due pertinenti domande, una domanda di Ottini, una domanda di Labate, l'Assessore non ha saputo rispondere. Siccome l'Assessore non è presente, non lo incolpiamo di questo, ma rileviamo semplicemente un punto ed è che da un lato lascia perplessi questa non capacità dell'Assessore di rispondere, tanto che il Consigliere Labate si è detto insoddisfatto. Dall'altro lato più che perplessi colpisce il fatto che c'è una notevole confusione di idee. Regna una notevole confusione di idee, la quale non è in qualche modo corretta...

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Però non è attinente...

CONSIGLIERE FERLONI PAOLO

Vengo al punto, Grignani, perché io voglio premettere le cose che mi interessa premettere a questo punto che è quello che abbiamo fatto per due sedute due sedute inutili, sprecando due sedute di tempo per le quali io mi sono sentito danneggiato. Se è vero quello che sostiene il Tar, è evidente che è un danno per tutta la comunità, ivi compreso per il Consiglio Comunale, di subire una sentenza di quel genere. Io apprezzo invece di questa relazione i punti che...

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Adesso è entrato nel merito... E' rientrato nel merito, il punto è, professore, per giustizia, mi permetta, mi scusi se La interrompo, professore, non si può intervenire di altro quando c'è in ballo... E' il regolamento del Consiglio Comunale. Io pensavo fosse una semplicissima domanda e quindi le ho dato la parola.

CONSIGLIERE FERLONI PAOLO

Presidente, io ho dedicato...

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Non si può debordare da quello che è il regolamento del Consiglio, altrimenti il Consiglio non ... Adesso è rientrato nell'argomento, quindi prego, vada avanti.

CONSIGLIERE FERLONI PAOLO

Presidente, ho inteso dedicare tre minuti alla questione di ieri, perché la questione di ieri introduce un concetto che è il concetto di danno al bilancio dell'Amministrazione e della città e del Comune che è un concetto che viene tranquillamente di solito ignorato, danno che ovviamente non figura in questo assestamento di bilancio. In questo assestamento di bilancio figurano alcune cose interessanti, per esempio figurano le manutenzioni ordinarie. Io trovo che da questo punto di vista, questo è un aspetto corretto e utile di questo assestamento di bilancio. Ho sentito i colleghi della Minoranza deprecare il fatto che l'Amministrazione non ha proceduto ad eseguire opere più importanti.

Certo, questa è una critica che si può fare, ma io personalmente ho apprezzato la serie notevole di manutenzioni che l'Amministrazione ha inteso fare quest'anno. Quindi questo è un commento positivo che io faccio.

Invece volevo presentare due domande all'Assessore. Precisamente qui in questo assestamento, in questa relazione non vedo nulla che riguardi la biblioteca onesta ed il progetto dei tre lotti del Santa Clara. Noi visitammo con la Commissione Cultura questa struttura già molto tempo fa. Poi sapevamo di dover essere in attesa delle determinazioni di un arbitrato della magistratura, però su questo non vi è nulla.

Analogamente non ho trovato nulla circa il parcheggio e la multisala di Piazzale Oberdan. Su questi due punti mi piacerebbe che l'Assessore rispondesse.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie. Scusi.

CONSIGLIERE FERLONI PAOLO

Per il resto, è chiaro che ogni dirigente ha ben fatto la sua parte, quindi anch'io mi associo a chi ha ringraziato i dirigenti, ognuno per la parte di propria competenza. Se in questo assestamento di bilancio non compaiono o compaiono certe voci dovute a maggiore o minore cura nell'Amministrazione e nella gestione per esempio del personale, perché risulta a seguito di azioni giudiziarie pregresse dovute a casi precedenti siano stati stanziati capitoli che riguardavano risarcimenti imposti anche qui dalla magistratura.

Su questi punti occorre chiarezza. Io ho l'impressione che l'Assessore dovrebbe vigilare su questi aspetti affinché la gestione del personale non si traduca anch'essa come si è tradotto il caso della Vernavola in danni all'Amministrazione. Grazie.



PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie professore. Prego, Gimigliano. Io pregherei i Consiglieri Comunali di iscriversi nei tempi stabiliti perché stavamo per fare intervenire l'Assessore, si era già alzato a parlare, adesso vedo due interventi ancora. Non è giusto nei confronti né della Presidenza, né dei Consiglieri Comunali che sono stati qui ad ascoltare pazientemente. Non è giusto, credetemi, lo dico a Gimigliano, lo dico anche a Castagna, perché è un modo scorretto di partecipare al Consiglio Comunale. Prego, Gimigliano.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Presidente, su questo documento che ha una duplice valenza sia di carattere tecnico perché è indubbio che siano stati rispettati gli equilibri di bilancio, ma questo documento a mio avviso oltre che avere una valenza di tipo tecnico, ha anche una valenza di tipo strategico. Soprattutto perché in questo documento sono rappresentate, sono illustrate e commentate le diverse aree tematiche che sono alla base del programma di mandato del Sindaco.

Allora com'è stato illustrato da parecchi Consiglieri di Minoranza che sono intervenuti sull'argomento, io credo che alcune riflessioni vadano fatte con molta sincerità sul contenuto di quello che è stato detto, su alcune aree tematiche contenute nel documento relativo allo stato di ricognizione del bilancio.

Quando si parla del settore legato all'urbanistica in cui ci si lamenta ad esempio di come mai alcune opere pubbliche sono scomparse o non sono comparse nel Pop, nel piano delle opere pubbliche, a queste io credo che con molta coscienza bisogna dare una spiegazione più che tecnica logica.

La spiegazione per esempio è che se nel piano delle opere pubbliche sono scomparsi alcuni progetti non perché l'Amministrazione li abbia cancellati tout court, ma perché alcune ditte o perlomeno nessuna ditta è intervenuta nella stesura del progetto. Questo non implica il fatto che l'Amministrazione non si sia impegnata, non si sia adoperata nel fare tutti gli atti amministrativi e tutte le procedure per portare poi all'edizione del bando.

Questa assolutamente è una critica a mio avviso fuori luogo, così come per esempio è una critica fuori luogo quando qualcuno ha parlato per esempio del settore istruzione parlando del Pesciolino Rosso, parlando della scuola Landini. Sappiamo benissimo e l'abbiamo ripetuto più volte che la questione del Pesciolino Rosso è stata una scelta dell'Amministrazione perché, come sapete benissimo, non è una struttura primaria, è una struttura di supporto. La scuola Landini sapete benissimo che questa Amministrazione ha constatato che in quella zona, cioè in Pavia Ovest, c'è una maggiore necessità per avere in più un asilo nido.

In tutto questo io credo che bisogna anche avere un attimo di coscienza, di onestà nel fare alcune considerazioni, quindi alcune critiche. Quando per esempio altri Consiglieri parlano di difesa del cittadino, quale cittadino? Allora io aggiungerei più che quale cittadino, da chi sono difesi i cittadini? Sapete benissimo che nelle Amministrazioni precedenti c'era la delibera del Difensore Civico che è rimasta lì annacquata per chissà quanti Consigli Comunali, poi alla fine non trovaste l'accordo su chi nominare come Difensore Civico e dopo uno, due anni che era nel calendario del Consiglio Comunale all'improvviso scomparve, ma non perché non si volevano difendere i cittadini, semplicemente perché non trovaste un accordo sulla persona che dovevate nominare.

Quando parlate per esempio di altre tematiche legate per esempio al fatto che Pavia non è una città sicura, non è una città decorosa, anche su questo vi devo smentire perché l'installazione, la realizzazione delle telecamere ha dato come frutto un minore indice di vandalismo presente nella



città di Pavia. Lo stesso avvio della raccolta differenziata ha dimostrato che questa città è diventata più decorosa e una città più pulita. Quindi non è assolutamente vero che ci sia stato un degrado sia del decoro della città sia nella sicurezza della stessa.

Però così come ci sono settori che a mio avviso hanno pienamente rispettato gli impegni e nello stesso tempo la realizzazione di quanto precedentemente è stato previsto nel bilancio di previsione del 2011 e di questo ne possiamo dare atto con diversi settori di attività di questa Amministrazione, anzi, a mio avviso e con alcuni di voi ci siamo confrontati anche in qualche tavolo tecnico, per esempio nel tavolo tecnico legato agli interventi in materia di edilizia scolastica, lì c'è stato uno sforzo sovrumano da parte di questa Amministrazione perché in tempi di record, addirittura in 40/45 giorni, nonostante vi sia stato anche lo sforzo, addirittura il coraggio di impegnare fondi destinati alla manutenzione ordinaria, c'è stato uno sforzo notevole addirittura nel portare al compimento, nonostante le indagini che c'erano state da parte di alcuni specialisti del settore legati all'ingegneria, in 40/45 giorni sono stati consegnati in tempi di record molti interventi che hanno riguardato tantissime scuole.

Però così come ci sono stati e ci sono a mio avviso settori di questa Amministrazione che hanno pienamente rispettato il bilancio di previsione, quindi quanto è stato stanziato, impegnato senza scostamenti massimi da quello che è stato previsto, ma nonostante questo però qualche considerazione a mio avviso su qualche altro settore dell'Amministrazione va fatto, ma non per critica nei confronti di qualche settore di attività o nei confronti di qualche Assessore, però è giusto che un Consigliere anche di Maggioranza se ha delle considerazioni da fare, da esporre in Consiglio Comunale, è giusto che le faccia.

Anche perché se presenta qualche interpellanza magari viene rimproverato, se presenta qualche Ordine del Giorno potrebbe essere anche rimproverato, allora l'unico strumento che rimane al Consigliere Comunale è quello di fare qualche intervento durante le sedute del Consiglio.

Se pone qualche problema, qualche quesito, ma alcune volte posto sotto la norma dell'interpellanza, non necessariamente costituisce un rimprovero nei confronti dell'Assessore di riferimento. Siccome tutti avete parlato di diverse tematiche, mi sembra strano come mai nessuno abbia parlato di una tematica che io ritengo per esempio fondamentale, almeno dal mio punto di vista, la tematica relativa, che è la prima, non posso cominciare dall'ultima altrimenti il riferimento potrebbe essere lo stesso, ma questa è una casualità, in ragione delle deleghe che uno ha in sé, per esempio la prima tematica è quella di una riorganizzazione efficiente che, come sapete, si declina in diversi modi.

Tra le diverse declinazioni che riguardano un'organizzazione efficiente per esempio c'è quella relativa alla macchina comunale da rendere più efficace e più efficiente. Una macchina comunale per renderla più efficace e più efficiente come si può rendere? Quali sono le azioni che rendono una macchina comunale più efficace e più efficiente? Mi risulta strano che poi non abbiano aggiunto anche l'altra parola relativa all'economicità perché a mio avviso non c'è economicità se non c'è l'efficacia e l'efficienza.

Come si rende una macchina comunale più efficace e più efficiente? Semplicemente a mio modesto parere se si trovano le giuste collocazioni, se i servizi trovano una loro dimensione, se le persone trovano la giusta collocazione in base alle effettive esigenze, condizioni e mansioni che svolgono, perché se le persone non hanno una giusta collocazione, evidentemente una Amministrazione non può essere né efficace né efficiente.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Dottor Gimigliano, guardi, mi dispiace richiamarla, ma tutti gli altri sono rimasti nei canonici dieci minuti. Io non capisco perché Lei ogni volta deve superare i dieci minuti. Come dicevo prima è irrispettoso verso gli altri Consiglieri.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Sto arrivando alla conclusione. Siccome stiamo parlando di un'Amministrazione efficace ed efficiente, a questo naturalmente va allegato anche la formazione e lo sviluppo delle stesse risorse umane. Siccome nella relazione di settore per quanto riguarda le risorse umane si parla di formazione e di sviluppo delle risorse umane, volgo l'occasione per sapere a che punto per esempio è arrivato il piano della formazione. Scusi, Presidente, basta non me lo dice un Consigliere Comunale... Non me lo dice un Consigliere Comunale. Basta non me lo dice. Questo non lo accetto, Presidente. Questo non lo accetto. Basta non me lo dice un Consigliere Comunale.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Glielo dico io.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Quindi la invito a rimproverare il Consigliere Comunale.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Scusi, ma perché deve superare? Se tutti gli altri hanno mantenuto i dieci minuti.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Sto concludendo.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Concluda, però! Altrimenti Le tolgo la parola, non è giusto.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Quello che chiedo è a che punto è arrivato il programma per la formazione del personale. Siccome nella relazione di settore sempre nell'ambito delle risorse umane non si fa cenno alla cosiddetta, visto che si parla di gestione del personale, ci sono dati sulla mobilità, dati relativi alle malattie, a tutto ciò che concerne la gestione del personale, volevo sapere come mai non si parla in merito alle risorse umane della contabilizzazione degli emolumenti dei Consiglieri Comunali che naturalmente prestano il servizio che svolgono, il loro mandato nell'ambito di questo Comune. Però siccome non si fa cenno alla contabilizzazione degli oneri...

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Gimigliano, abbiamo capito, sono quattro volte... Io Le tolgo la parola. Ripete la stessa cosa da quattro volte! Adesso veramente sta rompendo, se lo fa apposta per indignarmi, lo dice e Lei la parola ce l'ha tolta. Basta! Sono quattro volte che ripete la stessa cosa. Non è possibile. Per me che ascolto, mi dà fastidio, quindi penso anche agli altri. Sono tre o quattro volte che ripete la stessa cosa, identica, basta! No, Lei mi deve concludere. Basta, io non La faccio concludere, Gimigliano perché mi sta prendendo in giro, per i fondelli. Trenta secondi e concluda. Prego, Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Grazie Presidente.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Ha ripetuto tre volte lo stesso concetto, prendendomi in giro. Prego, Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Grazie Presidente. Io mi limiterò a fare due domande anche perché il mio intervento lo rimando poi alla dichiarazione di voto. Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi, io credo che le disposizioni assunte dalla manovra finanziaria ad agosto che poi ha terminato il suo iter recentemente avranno sicuramente un impatto per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi e quindi volevo chiedere, visto che ormai è stata fatta la manovra, il testo definitivo dopo essere cambiato molte volte, se siano già state fatte delle valutazioni sull'impatto della manovra finanziaria sul bilancio del Comune di Pavia, a quanto ammontavano se si erano già fatte delle valutazioni. Se è prevista da qua a fine anno una variazione di bilancio per andare incontro alle istanze, i suggerimenti, le imposizioni avanzate dall'ultima manovra finanziaria approvata dal Parlamento. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Boffini.

CONSIGLIERE BOFFINI LUIGI

Grazie Presidente. Sono in grande imbarazzo in questo Consiglio Comunale dove si fanno delle diatribe di cui si potrebbe anche farne a meno. Questa è una mia opinione, soprattutto parlare di sociale quando ci sono forse politiche all'interno di questo Consiglio dove si può parlare di tutto, meno che di forze sociali, perché da quanto leggo sui giornali, da quanto vedo in televisione dove ministri addirittura sparano a zero. D'altronde ognuno ha il governo che si merita e noi purtroppo abbiamo questo governo.

Volevo dire alcune cose per quanto riguarda ad esempio le case per il sociale, cioè per coloro che purtroppo non hanno la possibilità economica di averne una oppure di avere anche un affitto.

Io vorrei tanto che questo Consiglio Comunale, questo Assessorato ai Servizi sociali, all'edilizia la piantassero di fare progetti di qui, di là, ma concentrarsi veramente su un problema sociale pesante che è quello della casa. Non bisogna essere Archimede Pitagorico, ma se noi abbiamo 100 da spendere, magari si potrebbero risolvere i problemi diminuendo un po' altre parti, altre cose che possono servire sì, abbiamo visto l'Allea. Lasciamo perdere l'Allea perché lì è proprio uno sfregio ai soldi buttati via. Magari focalizzare e le risorse concentrarle per risolvere un problema.

Per quanto riguarda, qui leggo nelle politiche varie, i progetti. Progetti di solidarietà. Vorrei capire quali sono. Sostegno, patrocinio delle attività alle associazioni di volontariato. Lotta all'emarginazione, alla povertà, inclusione sociale degli stranieri. Come si fa? Quando? Dove? Che risorse ci sono? Se tutti siamo d'accordo. Sostegno alle famiglie che è un altro perno. La famiglia è il centro di una nazione e quindi la disgregazione delle famiglie per questioni di soldi, di povertà va a danno di tutta la società.

Il sostegno alle attività giovanili, qui qualcosa magari si potrebbe anche dire. Quando un giovane cerca di fare qualcosa, troviamo subito o la burocrazia, o qualcun altro che gli tarpa le ali o



gli taglia le gambe. Sostegno agli anziani. Ampliare i servizi di assistenza domiciliare. Sulla carta va tutto bene. Ma io vorrei capire: ci sono le risorse? Avete programmato in modo tale che quando un anziano si rivolge a voi abbia questa tutela? Questo favore? Questo principio universale di avere un sostegno. Per i disabili non autosufficienti. Leggevo ancora l'altro giorno che c'erano delle polemiche.

Il Tar dava ragione piuttosto ad uno che all'altro. Ma non si può evitare di arrivare in tribunali amministrativi? Fare in modo tale che se uno ha bisogno, io non dico di prendere i soldi, buttarli dalla finestra, ma quantomeno di focalizzare, di vedere tramite gli operatori caso per caso. Io capisco che in mezzo a tante cose, l'ho provato sulla mia persona, ci sono anche i furbi. Ho capito! Però non nascondiamoci dietro ad un dito. Il fatto che qualcuno fa il furbo, poi ci vanno di mezzo tutti. Assolutamente no. Sono queste le cose che io chiedo.

Guardiamo con un occhio veramente concentrato sul sociale perché è lì che si crea il disagio, emarginazione, tossicodipendenza, microcriminalità e quant'altro. Se noi riusciamo nel sociale ad intervenire in modo massiccio, in modo corretto, le telecamere possiamo prenderle e buttarle in Ticino perché i soldi per le telecamere li abbiamo trovati, i soldi magari da dare ad Alessandro, ad Assanelli non ci sono.

Mi raccomando, fate in modo tale che questo punto sia veramente pregnante. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Gimigliano, prego.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Continuando il discorso che stavo facendo prima, per evitare di essere rimproverato volevo chiedere alcuni chiarimenti per quanto riguarda la relazione che si riferisce alle risorse umane. Volevo chiedere all'Assessore a che punto è il piano relativo alla formazione del personale. L'altro chiarimento che volevo chiedere sempre sulla medesima tematica riguarda, siccome si parla di un programma cui s'è dato avvio a un programma relativo alla contabilizzazione di tutti gli emolumenti, però non vedo un accenno alla contabilizzazione degli emolumenti degli oneri da parte del Comune per quanto riguarda i Consiglieri Comunali. Volevo capire se questo programma è assorbito da quello relativo alla gestione del personale, oppure se è un programma a parte o un programma che è in fase d'implementazione.

Detto questo, a pagina 67 della relazione si parla della politica relativa alla macchina comunale più efficace, più efficiente e fa riferimento ad un numero di obiettivi correlati in numero di quattro. Siccome tutti quattro sarebbero in corso di svolgimento, volevo chiedere, siccome ci troviamo già a fine settembre, che percentualizzazione hanno questi quattro obiettivi che sono correlati a questa politica strategica dell'organizzazione efficiente.

Detto questo, l'ultima considerazione che volevo fare è riferita alla relazione di settore del settore programmazione servizi finanziari, in cui ad un certo punto della relazione per quanto riguarda il servizio economato, pagina 146 della relazione, si parla di un albo fornitori comunale. Volevo sapere se questo albo fornitori comunale a pagina 146 della relazione di settore, programmazione e servizi finanziari, siccome a mio avviso è anche un indice di maggiore trasparenza e di maggiore garanzia per una pubblica Amministrazione, io volevo sapere se questo albo fornitori comunale è stato avviato, è stato incrementato e come mai non è stato portato a compimento, trattandosi di uno strumento di estrema utilità non solo dal punto di vista della trasparenza, ma questo strumento consentirebbe anche di accelerare le procedure e quindi attingere

con maggiore sicurezza, con maggiore tranquillità quelle ditte che sono state iscritte in questo albo fornitori.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie. Prego, dottoressa per le risposte.

DOTTORESSA DIANI

Io ho cercato di segnarmi le risposte di carattere tecnico, poi per il resto passiamo la parola all'Assessore al Bilancio. Maggi chiedeva di conoscere il dato relativo agli incassi delle sanzioni per violazione codice della strada a luglio di quest'anno rispetto all'anno scorso per aver un confronto. Sono dei dati analitici che chiaramente non sono presenti in questo documento relativo allo stato di attuazione dei programmi che è un documento di sintesi, cioè questo dato c'è, è contenuto perché chiaramente viene fatta una verifica di tutte le entrate, quindi anche delle entrate del titolo terzo, anche delle entrate relative ai proventi dei servizi, però abbiamo l'entrata dei proventi dei servizi come entrata di sintesi, anche perché altrimenti dovremmo ribaltare il bilancio.

Però è un dato che io ho in ufficio a disposizione per cui glielo faccio avere immediatamente, domani mattina quando sono in ufficio glielo faccio avere. Poi sempre il Consigliere chiedeva a proposito della vendita dell'immobile destinato al canile municipale, immobile di Via Bona di Savoia. La seconda asta relativa alla vendita di questo immobile è andata deserta ancora. L'hanno fatta la settimana scorsa, è una cosa molto recente, è andata deserta, quindi si tratterà di valutare a questo punto, l'ufficio patrimonio dovrà valutare il da farsi in ordine ad un'eventuale nuova gara per l'alienazione.

Il Consigliere Pezza chiedeva della piscina di Viale Resistenza. La piscina di Viale Resistenza in buona sostanza dobbiamo procedere all'acquisizione e stiamo valutando se riusciamo a farlo entro la fine dell'anno per via del patto di stabilità. È una delle cose che abbiamo in elenco da fare. Aspetteremo ancora credo il mese di ottobre, inizio di novembre per vedere se ci stanno i nostri conti nel patto oppure no.

Per quanto riguarda invece la cessione dei crediti, la cessione dei crediti attualmente l'abbiamo praticata con credo due operatori per una cifra complessiva che era sugli 800.000,00 €, però ne abbiamo fatto un altro di 130, quindi 950.000,00 € è il dato ad oggi che a questo punto abbiamo trasferito da quest'anno all'anno prossimo.

Poi PGT, area Neca risponderà l'Assessore. Il Consigliere Castagna chiedeva le valutazioni in ordine all'impatto della manovra finanziaria sul bilancio del Comune di Pavia. Le stiamo facendo. Sicuramente voi avrete potuto vedere che il comparto in generale delle autonomie locali è molto penalizzato dalla manovra. Stiamo facendo le valutazioni. Ancora non è chiarissimo l'aspetto legato alla partecipazione di Comuni, ma anche di Province, Regioni alla manovra per la parte che riguarda il patto di stabilità perché pare che l'aspetto del contributo che viene chiesto alle autonomie locali sia scaricato per intero sul patto di stabilità.

Adesso si tratta di capire, dato che la norma stessa prevede però un meccanismo di riduzione di questa richiesta qualora lo Stato riesca a recuperare altre entrate che sono pure previste nella manovra, si tratta di capire quel delta se sarà un delta importante per noi oppure no. Stiamo aspettando di vedere se questo dato ci viene comunicato. Altrimenti faremo un'ipotesi di massima e poi da quella partiamo per ragionare.

Per quanto riguarda invece gli effetti sul bilancio 2011 della manovra sono strettamente legati all'incremento dell'Iva per cui avremo verosimilmente qualche costo in più legato al fatto che



l'Iva dal 17 di settembre è passata dal 20 al 21% per cui su quelle partite che scontano l'Iva al 20 chiaramente avremo un incremento di costo.

Il Consigliere Gimigliano chiedeva chiarimenti sul piano della formazione che poi Le darà direttamente l'Assessore. Per quanto riguarda gli oneri dei Consiglieri Comunali non so se hanno... Poi magari anche in questo caso risponderà l'Assessore, un programma particolare per la gestione. Per quanto riguarda gli emolumenti noi li gestiamo esattamente come tutti gli emolumenti assimilati al lavoro dipendente con i cedolini quindi nell'ambito del nostro programma di gestione degli stipendi, senza nessun programma a parte.

Per quanto riguarda l'albo dei fornitori, chiedeva. L'albo elettronico dei fornitori, penso che a quello facesse riferimento, è importante perché consente al Comune di gestire le gare on line. Noi ci appoggiamo alla piattaforma regionale per la gestione delle gare on line che è interessante anche perché è gratuita, questo è un elemento sicuramente di favore, però questa piattaforma consente la gestione dei fornitori a livello di albo regionale per cui in realtà il fornitore al posto di iscriversi all'albo comunale, si deve iscrivere all'albo regionale.

Stiamo pensando a questo punto di istituire invece un albo comunale e quindi gestire le gare facendo riferimento al nostro albo elettronico. La valutazione che stiamo facendo però è una valutazione di costo perché è evidente che se viaggiamo con Regione viaggiamo gratis con tutte le procedure e tutti gli aggiornamenti e quant'altro.

Se viaggiamo per nostro conto, dobbiamo pensare che una piattaforma di questo tipo potrebbe costarci 30/40.000,00 € l'anno, per cui anche questo è un elemento che dobbiamo considerare. Per quanto riguarda invece gli obiettivi in corso di svolgimento relativamente al programma dell'organizzazione efficiente, Lei chiedeva la percentuale, se non ho capito male, di avanzamento. Sono percentuali diverse secondo la tipologia di obiettivo. In realtà noi in questo momento abbiamo misurato se l'obiettivo funziona e va avanti. Non ci siamo interessati tanto di capire se è all'80, 90, al 75.

Se abbiamo quotato che l'obiettivo è in uno stato di avanzamento congruo vuol dire che dato il periodo temporale è in linea rispetto alle previsioni, quindi ci siamo occupati di quello. La percentuale poi la misuriamo al termine dell'esercizio. Se ho dimenticato qualcosa di carattere tecnico vi chiedo cortesemente di dirmelo. Io credo di aver risposto a tutto. In ogni caso passiamo la parola all'Assessore, poi nel caso...

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Eventualmente ci fosse qualche altra domanda tecnica. Prego, Assessore.

ASSESSORE GALANDRA MARCO

Grazie. Anch'io rispondo rapidamente ad alcuni interventi della Minoranza e poi lascio la parola ai miei colleghi per le puntualizzazioni specifiche sugli argomenti che li riguardano. Io faccio semplicemente una considerazione su quanto ha detto Ruffinazzi che non ha fatto poi delle osservazioni specifiche, ma ha parlato in generale del malfunzionamento dei servizi cittadini e del fatto che questa Amministrazione non ha fatto nulla e così via.

Consigliere Ruffinazzi sono ovviamente considerazioni che provengono da un membro dell'Opposizione e quindi noi le consideriamo come tali. Le consideriamo delle affermazioni di parte e in gran parte prive di fondamento. Quando si dice che non si vede nulla di quello che questa Amministrazione ha fatto, ma io non voglio fare della polemica sterile perché questo non mi sembra il momento. Però mi sembra che se lei dà un attimo un'occhiata girando per la città agli ultimi lavori pubblici che sono stati fatti, parlo della rotonda di Piazza dante piuttosto che della Minerva o

di altri interventi stradali, ad esempio alla fine di Viale Bramante ecc. sono tante cose che noi per tanti anni, per vent'anni e più abbiamo aspettato e che finalmente la città vede realizzate.

Città non sicura, certo c'è il rischio come tutte le città italiane che anche la nostra diventi meno sicura di quello che è in questo momento. Io credo che da noi invece la situazione sia ancora sotto controllo anche perché c'è una Maggioranza che è attenta a questo problema. Quando si parla anche con le forze dell'ordine, con i dirigenti delle forze dell'ordine ci confermano che Pavia è ancora un "paradiso", un'oasi felice. Quindi non definirei in termini così apocalittici la sicurezza nella nostra città. Certo che bisogna controllare, bisogna non abbassare la guardia e soprattutto bisogna che la nostra polizia locale continui a mantenere il controllo e continui ad operare bene e forse ancora meglio come finora ha fatto.

Per quel che riguarda la pulizia, solito ritornello, la città è più sporca, la città è invivibile ecc. Questa è una storia vecchia e io ritengo invece che noi abbiamo cercato in tutti i modi nel limite delle nostre possibilità economiche attuali, mentre in passato quando i soldi c'erano magari non è stato fatto, abbiamo fatto di tutto per cercare di migliorare la pulizia della nostra città.

C'è da dire ancora una volta che purtroppo molto dello sporco, molto di quello che noi vediamo sparso per le strade della nostra città per terra che ci dà fastidio è una conseguenza dell'inciviltà di alcuni nostri concittadini, i quali... Scusate, quelli che sporcano non sono gli... Esatto. Non vorrei veramente girare il coltello nella piaga. Ma mettere qualche cestino in più, l'abbiamo messo noi. Qualche cestino in più in qualche zona di Pavia che per trent'anni sono state uno schifo l'abbiamo fatto noi. Noi che siamo stati all'Opposizione per vent'anni ve l'abbiamo detto in mille modi e voi non avete mai fatto niente, compreso Ruffinazzi che s'è tagliato i capelli, ma che però è sempre lui come prima.

Stiamo tranquilli, non esageriamo, noi la storia la conosciamo da un po' di anni e non vogliamo infierire. Detto questo, io però chiusa la parentesi bonaria con Ruffinazzi, direi che agli altri quesiti posti dagli altri Consiglieri d'Opposizione credo debbano rispondere i miei colleghi.

In particolare a Depaoli per quel che riguarda forse lo smaltimento dei rifiuti potrebbe forse rispondere il collega Valdati. Per quel che riguarda invece il problema del Bivio Vera il collega Bruni. Anche per certe osservazioni di Vigna. Invece voglio rispondere al Consigliere Ferloni per quel che riguarda la biblioteca Bonetta così chiudo, anzi, l'ex caserma Calchi.

Informo, se non lo sapete, che dopo un lungo contenzioso, un arbitrato che dura, come anche Pezza sa da anni, siamo arrivati il mese scorso all'ultima sentenza di questo arbitrato che ci vedeva opposti alla ditta che aveva realizzato i lavori della caserma Calchi. Un arbitrato che è durato per anni e che dopo due sentenze a noi favorevoli, guarda caso, ci ha visti soccombenti nell'ultimo arbitrato che è stato contrario.

Questo che può sembrare un esito negativo per quel che riguarda il Comune in realtà porta a due conseguenze. Innanzi tutto quella positiva, Consigliere Ferloni, è che compatibilmente con i mezzi disponibili ora possiamo ricominciare anche a pensare a lavorare all'interno della caserma Calchi a terminare i lavori che sono in sospenso ed eventualmente finalmente a trasferirvi la Bonetta. È chiaro che si potrà ricorrere in mancanza di fondi ad un project financing, come stiamo già pensando di fare per trovare una soluzione a questo problema.

L'altro discorso di chiusura è che noi non siamo rassegnati all'esito di questo arbitrato e molto probabilmente lo impugneremo, comunque non ci rassegheremo a questa decisione, anche perché siamo convinti di avere ragione. Io avrei terminato. Lascio la parola.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Mi sembra che siano tutti gli Assessori interessati, cominciamo da Bruni.



ASSESSORE BRUNI SANDRO

Sarò velocissimo, Presidente e colleghi. Per quanto riguarda la sollecitazione del Consigliere Depaoli, il Bivio Vela, proprio la preoccupazione da Lei espressa è stata da noi ripresa nelle proposte che abbiamo fatto per le nuove norme del PGT perché ci siamo resi conto che quella metratura, quella superficie limite che è proposta nel PIP non è più gradita, non è più neanche accessibile.

Di conseguenza abbiamo proposto per le nuove norme del PGT che siano diminuite e in più abbiamo anche diminuito l'area di competenza delle richieste anche se per noi il Bivio Vela rimane l'area dove la parte artigianale e anche nelle norme avremo messo dentro la parte commerciale che ci ha chiesto per l'artigiano venga lì esplicitata, mentre la parte industriale verrebbe fatta nella nuova zona come Lei ha citato, della zona Campeggi.

Questa Sua sollecitazione ci trova completamente d'accordo, è già nei documenti. L'altra cosa del Consigliere Vigna, per quanto riguarda il lavoro. È una priorità. Per noi casa, lavoro, sono verità. Chiedo l'altro giorno al collega Assanelli quali sono le percentuali delle richieste. Prima era un 60% casa, 40% lavoro. Adesso sono diventate all'ingrosso 60% lavoro, 40% casa. Ma le priorità rimangono quelle. È per questo che noi abbiamo spinto per realizzare a giugno gli stati generali e per riprendere quei documenti che abbiamo consegnato ai Presidenti di Commissione, alle due Commissioni referenti. I progetti che sono usciti dai vari interventi, sono circa 52 interventi, ma sono una ventina i progetti, 25 che sono usciti da quei documenti.

Da parte mia su indicazione del Sindaco e su delega del Sindaco ho partecipato ieri all'incontro in Amministrazione Provinciale per quanto riguarda il problema del lavoro in Provincia di Pavia e devo dire che ho trovato nelle rappresentanze ufficiali che sono presenti sia degli enti, ma anche delle varie istituzioni una grande disponibilità a collaborare perché il problema è un problema cogente. Da ultimo volevo dire ed è una sollecitazione che certamente i Consiglieri Comunali mi permetteranno non da Assessore, ma da ex Consigliere Comunale, leggete le pagine 153, 154 e 155 di questo documento.

Le ho viste stasera, non sono un fenomeno. C'è dentro l'equilibrio e l'attenzione dell'Amministrazione Comunale, quindi della città tutta che è tradizione di Pavia nell'eseguire quelle che sono le ordinanze sulla sicurezza, sulla polizia urbana, sulla città in generale e su quello che si è riusciti a fare. Però leggetele con gli occhi di chi ha questa preoccupazione dell'attenzione alle persone, perché molte volte anch'io inciampo, come tutti voi, in situazioni che vorremmo vedere diverse, ma che il nostro spirito di accoglienza deve invece portarci a ragionare in modo decisamente più aperto.

Quelle pagine della polizia urbana, 153, 154 e 155, le ritengo assai significative per una riflessione proprio sulla modalità di lavoro della nostra Amministrazione, ma anche, mi permetterei dire, di Amministrazioni precedenti. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Assessore. Prego, Assessore Valdati.

ASSESSORE VALDATI MASSIMO

Rispondo innanzi tutto al Consigliere Depaoli. Mi sembra che mi avesse chiesto qualcosa sullo spazzamento, in merito all'Agenda 21. Per quanto riguarda Agenda 21, noi abbiamo riconfermato l'adesione. Siamo sempre componenti del direttivo nazionale. Purtroppo Agenda 21 ha avuto una serie di problematiche anche queste legate sempre ad un discorso

economico/finanziario. Sono diminuiti di circa il 25% gli iscritti, quindi sono calate le quote, quindi anche Agenda 21 è in estrema difficoltà nel riprogrammare nuovi progetti.

In più c'è stata una situazione di squilibri, di mancanza di fiducia fra il Presidente ed il Direttore, tant'è che siamo stati in una situazione di standby per alcuni mesi, poi è stato sostituito, licenziato direttamente il Direttore, questo alla fine di luglio. Adesso si sta insediando il nuovo Direttore che viene prestato a titolo gratuito dal Comune di Padova. Faremo il primo incontro che dovrebbe essere per ripartire con l'attività all'Ecomondo di Rimini. Agenda 21 dovrebbe ripartire, anche noi la nostra attività con Agenda 21 intendiamo portarla avanti e continuarla.

Relativamente al discorso della Rea, io non sono in grado di darle dei dati per dirle quanti imprenditori hanno richiesto, hanno aderito a tutte le innovazioni del Rea. Le posso dire che sono tanti che vengono all'ufficio ecologia dove abbiamo il nostro esperto che verifica i loro progetti. Sono tanti che si sono attenuti a realizzare progetti in conformità a quelli che sono i dettami del Rea.

Ci sono delle piccole modifiche che abbiamo visto nel corso di questi mesi che dovrebbero essere approntate. I tecnici le stanno preparando, hanno già preparato una bozza. A breve penso che saremo in grado di esaminarlo e poi di portarlo ancora in Commissione per poi valutare le eventuali modifiche che ci sono.

Lei poi mi aveva chiesto in merito al progetto Cemp. Anche lì si sta muovendo, però con una certa lentezza. Noi ci siamo. Abbiamo un gruppo di tre dipendenti nostri che si trovano come dipendenti mediamente una volta ogni due mesi con il gruppo e stanno lavorando per questo progetto Cemp. A breve si spera che ci porteranno un po' d'informazioni.

Volevo rispondere poi al Consigliere Maggi per quanto riguarda lo sgambamento. Le due aree di mandamento sono quasi completate. Abbiamo visto che una terza area di sgambamento al Vallone nel Parco Leopardi, anche perché diversi cittadini ci avevano segnalato quella zona perché poteva essere utilizzabile. Abbiamo predisposto un computometrico per l'area. All'incirca con 18/20.000,00 € dovremmo adesso poi portarli ... vedere se riusciamo a finanziare quell'importo... Il cimitero degli animali che arriverà dopo le prime due aree di sgambamento che sono pronte. Noi siamo fermi alla sistemazione dell'area, abbiamo fatto il riempimento che era necessario, per cui l'area adesso è stata sistemata. Stiamo verificando come, siccome bisogna fare una ... paesaggistica, le opere esterne che sono necessarie, cioè il cancello, la siepe di protezione, portare almeno un attacco dell'acqua... Pensiamo che anche questo costi dai 15 ai 18.000,00 €, più che altro la cosa più costosa sono le siepi e l'allacciamento acqua.

Se riusciamo ad avere la disponibilità economica a fronte del patto di stabilità sicuramente i primi mesi dell'anno prossimo cercheremo di completarla. In merito al canile. Per l'appartamento Le ha già risposto la dottoressa Diani. Per la seconda volta l'asta è andata deserta, quindi non abbiamo ancora avuto la possibilità di trovare questi soldi. La Regione Lombardia ha emesso attraverso le A.S.L. un bando per interventi finalizzati alla ... dei canili. Questo bando ha scadenza 31 ottobre. Noi vorremmo partecipare. A questo bando Regione Lombardia dà a disposizione l'80% del progetto con un limite di 50.000,00.

Noi stavamo aspettando il buon esito, che purtroppo non è venuto, della vendita dell'appartamento per riuscire a fare un progetto completo, perché per sistemare il canile con tutto quello che serve, è un progetto di circa 180.000,00 €. È chiaro che mettere assieme la vendita dell'appartamento più quello della Regione Lombardia saremmo riusciti a sistemarlo tutto in modo più completo, ampliandolo ed anche creando una zona per il cortile. A questo punto non avendo avuto la vendita dell'appartamento, cominceremo a fare un progetto in cui i circa 65/70.000,00 € che abbiamo già abbozzato, meno 50.000,00 che ci darebbe la Regione, noi dobbiamo andare a



finanziare l'altra parte che manca. Anche qui bisogna vedere se i soldi riusciamo a recuperarli. Sportello animali. Abbiamo fatto due incontri con le associazioni. Devo dire che non abbiamo avuto un grande ritorno da parte delle associazioni. Per questo a dire la verità stiamo fermi. Riprendiamo. Ci siamo un po' arenati su quello. Mi sembra di non avere altre domande. Io ho risposto.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Assessore. Mi sembra che sia stato interessato anche Faldini. Prego, Faldini.

ASSESSORE FALDINI RODOLFO

Grazie signor Presidente. Desideravo rispondere ai quesiti posti dal Consigliere Depaoli in merito all'effettuazione dell'indagine di mercato per il Pesciolino Rosso. Si è dato mandato alla dirigenza di settore che in concorso con l'ufficio contratti ha predisposto una procedura che potesse individuare un soggetto gestore privato capace di progettare e disponibile a svolgere un servizio come quello del tempo delle famiglie che è stato soppresso in termini di gestione diretta pubblica.

Su questo gli uffici si sono impegnati nel periodo precedente l'interruzione estiva e si è individuato un soggetto che potrà prossimamente ereditare quello che sinora è stato così condotto dalla gestione comunale direttamente. Non si è dato ancora corso all'assegnazione di questa gestione poiché la struttura di santa Teresa dove insiste l'ex Pesciolino Rosso/Tempo delle famiglie serve in questo periodo ai cantieri e quindi al trasferimento temporaneo dei bimbi che sono ospitati presso altre strutture.

Sulla procedura delle indagini di mercato si è rispettata la normativa regionale e non ho motivo di dubitare rispetto all'operato degli uffici. Se ci fossero dei dubbi eventualmente in altra sede potremmo magari andare a discutere della questione. Rispetto al progetto Meno alcool più vita, io comprendo che in quest'aula al di là delle procedure amministrative e burocratiche si debba parlare anche di politica ed eventualmente anche di contenuti. Non lo ritengo solo io un progetto di spessore anche perché nelle due annualità nelle quali si è sviluppato e si è articolato lo stesso progetto contiamo praticamente la totalità delle scuole cittadine, parlo di scuole primarie, di secondarie di primo grado e di secondarie anche di secondo grado. Ma non è solo in concorso delle scuole, con il quale si è potuto edificare un bel progetto preventivo e educativo. Io sono fiero ed orgoglioso per l'azione di coordinamento attorno alla quale si è coagulata una rete istituzionale composta da Prefettura, da Questura, dall'Autorità sanitaria sul territorio, la A.S.L., dalla Croce Rossa, dalla Fondazione Maugeri, dall'Università di Pavia, dalla Casa del giovane. Potrei continuare probabilmente ancora per un minuto ad elencare tutti i soggetti.

Parlo anche di soggetti del terzo settore, di associazioni, come gli Alcolisti Anonimi, come l'Acat. Questo per andare a sottolineare in quali termini il progetto abbia avuto successo e non tanto, come dice lei Consigliere, sugli aspetti relativi al proibizionismo. Qua non si vuole vietare né proibire nulla. Con la Rai ulteriore partner del progetto, Rai Radiotelevisione Italiana, edizioni Eri, si è stampato anche con una tiratura di mille copie quanto è in sostanza lo sviluppo del progetto con gli atti anche di un convegno che è stato effettuato nel giugno del 2010, nel quale abbiamo dato risposta rispetto a come il fenomeno dell'alcolismo minorile si presenti sul territorio cittadino.

Tanto questo per dire in quali termini si è voluto operare. Questo per dare consapevolezza, per innalzare questa consapevolezza rispetto al consumo, rispetto all'abuso e non per proibire. Io penso poi che rispetto alla manifestazione che è stata effettuata presso Piazzale Tevere alla quale si riferiva Lei poc'anzi e che si chiamava Fiumi di birra, quanto è stato fatto in quest'aula da parte del Vice Sindaco in termini di precisazioni in termini al patrocinio risponde effettivamente al vero e cioè al fatto che l'Amministrazione Comunale non poteva associare il proprio logo, il proprio

patrocinio, quindi la propria vicinanza morale ad una manifestazione che incitava a far scorrere fiumi di birra, questo non tanto per andare a sostenere questa azione proibizionistica, quanto per andare a prendere le distanze rispetto al consumo dell'alcol, in questo caso la birra, che noi desideriamo sia fatto in modo consapevole e moderato.

Il 1 giugno di quest'anno non si è parlato solo di alcol, allorché tutti i soggetti facenti parte di questa rete istituzionale hanno sottoscritto un protocollo d'intesa dove si impegnano a lavorare e a costruire un qualcosa di più edificante rispetto non solo all'alcol, ma a tutte le altre dipendenze. Questo lo dovevo anche per poter dare un ulteriore passaggio rispetto alle cronache di questa Amministrazione che sovente sono purtroppo ignorate dalla stampa cittadina. Ne ho l'occasione e quindi anche l'evento del 1 giugno rientra un po' in questa politica preventiva, educativa e non proibizionistica. Il progetto Meno alcol più vita s'inserisce a pieno titolo in questa azione che io ritengo meritoria e alla quale chiedo conforto anche al Consiglio Comunale rispetto ad un'azione che sicuramente ha successo e che potrà mieterne ulteriori anche in futuro.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Assessore. Prego, Assessore Niutta, era stata interpellata anche Lei, prego.

ASSESSORE NIUTTA CRISTINA

Innanzitutto chiedo al Consigliere Ferloni perché ho colto soltanto una parte del Suo intervento, alla fine del Suo intervento Lei ha fatto riferimento a danni che il Comune ha subito ... cause intentate dal personale? Giusto? Su questo io non posso che rilevare che le cause che sono venute a conclusione durante il nostro mandato sono tutte, tutte iniziate durante il mandato dell'Amministrazione Castelli, quindi si tratta di una grossa e pesante eredità che noi ci siamo ritrovati.

Certamente è oculato evitare che si possa andare incontro a condanne per risarcimento danni e Le posso garantire che stiamo molto attenti. Per quanto riguarda invece l'intervento del Consigliere Gimigliano articolato in diverse parti comincio dalla formazione del personale. Il piano della formazione del personale 2011 è stato concluso, è stato inviato a tutte le organizzazioni sindacali. Nessuno ha fatto alcun rilievo. È già stato attuato in parte, in quanto durante questi mesi gli stessi dirigenti hanno avuto modo di confrontarsi, alcuni corsi obbligatori sono stati espletati senza alcun problema. Mi piace sottolineare di questo nuovo piano che ha subito una forte riduzione a causa della manovra dell'anno scorso che ha imposto la riduzione del 50% della spesa dell'anno 2009 in materia di formazione del personale.

Abbiamo fatto i miracoli in materia. Devo ringraziare, lo faccio pubblicamente, il Segretario che ha messo a disposizione le sue competenze a titolo assolutamente gratuito e ha svolto diverse sessioni di corso per categorie C e D in materia di atti amministrativi, redazione degli atti amministrativi e altri ne verranno ancora nel corso di quest'anno e spero anche per l'anno prossimo. Mi piace sottolineare che nel piano formativo 2011, ma c'era anche nel piano formativo 2010, ne daremo il necessario rilievo, tenendo presente che sono Assessore alle Pari opportunità, abbiamo inserito una parte relativa ad una sorta di tutoraggio nei confronti del personale che per vari motivi è dovuto rimanere assente per diversi mesi e in particolare si può pensare alle assenze per maternità, ma non solo. Potranno chiedere di essere affiancati da una sorta di tutor per il reinserimento e poter ritornare al lavoro con facilità dopo essere stati assenti e magari dover riprendere il passo con tutte le normative che vengono sfornate in questi ultimi tempi. Sempre per il piano formativo mi piace anche ricordare che è stato svolto qualche giorno fa, Lei ha partecipato, un corso di formazione, un seminario formativo molto importante, hanno partecipato circa 150 persone in materia di sicurezza



sul lavoro, responsabilità dei dirigenti, in cui ha concluso i lavori, ma non era sicuramente l'unica persona di rilievo, il Procuratore aggiunto della Repubblica di Torino B... Cos'altro dire? Il piano formativo sta procedendo nonostante i tagli rilevanti. Direi che su questo punto siamo soddisfatti per quanto riguarda l'Amministrazione.

Per quanto riguarda i Consiglieri Comunali Lei chiede perché le relative indennità non stanno nella mia relazione. Per forza, perché attengono agli organi istituzionali, non riguarda il personale. È noto che Consiglieri Comunali non possono essere dipendenti dell'Amministrazione. Per forza non ci ha trovato il relativo emolumento. Cos'altro devo dire. Il concetto di sviluppo delle risorse umane. Qui, Consigliere Gimigliano, io dissento, abbiamo avuto modo di parlarne, dal Suo concetto.

Lei parla di persone nei posti. Io preferisco parlare di premio nei confronti del merito e non di nomi e cognomi.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Assessore, grazie. Dovrebbe esserci l'Assessore Fracassi che non c'è, quindi risponderà il Sindaco per le domande che avete fatto sul piano regolatore. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sarò naturalmente breve. L'Assessore Fracassi mi ha anche contattato nel corso della serata. Si è reso disponibile eventualmente a un contatto telefonico con i Consiglieri di Minoranza per spiegare che la sua assenza oggi è dovuta a problemi personali. Da subito si è reso disponibile per un altro momento anche dedicato per relazionare al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento dei lavori. Peraltro fino al mese di giugno io stesso sono a conoscenza e ho seguito i lavori della Commissione. Che è stata convocata anche ripetutamente. Credo che per l'analisi dei diversi documenti che compongono il PGT si siano già svolte decine di riunioni dall'inizio di questa legislatura aventi come oggetto i vari documenti.

Il PGT è un documento di pianificazione urbanistica complesso. Lo sappiamo. È formato da tre documenti macroscopici, una serie di dettagliamenti che necessitano ciascuno di discussione. Ricordo anche che sono stati fatti due momenti di apertura pubblica con gli open day a Broletto, giri nei quartieri e una serie di interlocuzioni attraverso la Commissione sul tema Piano di Governo del Territorio.

Al momento è aperta la procedura di Vas. L'autorità procedente è il dirigente Grecchi all'interno al Comune. C'è un'interlocuzione molto positiva e costruttiva con Malcevski che è autorevole punto di riferimento di Regione Lombardia stessa. Quindi al momento gli impegni degli uffici è orientato su quello oltre che a completare i documenti necessari per la composizione complessiva prima di andare in pubblicazione per le parti economiche, sociali di tutta la città e ... l'approdo in Consiglio Comunale. Questo è in maniera non dettagliata, per quello ribadisco la disponibilità dell'Assessore Fracassi a rispondere a tutti i chiarimenti che ci sono. Questo è in maniera sintetica lo stato al momento di avanzamento rispetto al Piano di Governo del Territorio.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Ancora grazie signor Sindaco. Pezza, prego. Prego i Consiglieri di iscriversi adesso, io ne vedo solo due, dopodiché io chiudo e metto in votazione.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Grazie Presidente. Ringrazio i tecnici, gli Assessori che hanno cercato di rispondere ai vari quesiti che abbiamo posto. Ringrazio anche il Sindaco che ha cercato stante l'assenza dell'Assessore alla partita di dare un po' a tutti qualche informazione sul PGT, ovviamente è stata una risposta superficiale dovuta al ruolo del Sindaco.

Ci sarebbe dovuto essere l'Assessore che era particolarmente importante perché è l'unico programma che esplicitamente viene definito in ritardo. Il problema è che non sappiamo che fine abbia fatto, se ne sono perse le tracce. Le varie Commissioni da febbraio ad oggi sono state chieste da noi come Consiglieri insieme al Presidente della Commissione e si sono svolte in assenza dell'Assessore. Attendiamo fiduciosi.

Questo è la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed è particolarmente importante perché cade più o meno a metà mandato. Quindi dovrebbe essere l'occasione per tutti noi come Consiglieri Comunali a prescindere dalla Maggioranza e dall'Opposizione di verificare come sono stati attuati i programmi, a che livello di raggiungimento i vari obiettivi. Qualche riflessione secondo me bisogna farla. In campagna elettorale e nel programma di questa Amministrazione s'è puntato molto, moltissimo sul decoro e sulla pulizia della città. S'è detto, le precedenti Amministrazioni guardavano ai grossi progetti, alle grosse opere, trascuravano le piccole cose. Questo è un ritornello costante che ha caratterizzato la campagna elettorale, che era inserito anche nel programma del Sindaco, come se le due cose fossero in concorrenza, come se il fatto che noi abbiamo fatto la tangenziale, restaurato il Broletto, realizzato il Villaggio S. Francesco e via dicendo fosse in concorrenza con la pulizia e il decoro della città.

Non era così evidentemente. Ma voi avete voluto concentrare l'attenzione sulle piccole cose. Una città più pulita, più in ordine. A distanza di due anni e mezzo purtroppo non solo le grosse opere non ci sono, ma la città vive una situazione di grande degrado.

L'Assessore Galandra cerca di difendersi in qualche modo, ma lo dite voi che siete dell'Opposizione, non è credibile. Poi però anche la Provincia Pavese che lo riporta dice no, sono faziosi. I leghisti che hanno cercato di raccogliere le firme contro se stessi. Raccogliamo le firme contro l'Amministrazione perché non pulisce Piazza Duomo, loro fanno il solito populismo perché la domenica sono a gridare alla secessione, poi stanno in poltrona durante la settimana a Roma, quindi anche qua fanno la stessa cosa, raccolgono le firme contro di loro.

In realtà ... fare una prova, ma ancora prima di queste avvisaglie c'è la città. Chi gira la città si accorge. La raccolta differenziata, io l'ho già detto tante volte, sotto il cartello della raccolta differenziata s'è in realtà tolto un servizio che era quello del porta a porta, che era quello di ritirare l'immondizia dai cortili, costringendoci a metterlo fuori. Il porta a porta c'era già, bastava aggiungere nei cortili il cassonetto dell'umido. Punto. In centro storico c'era già mancava un ... invece no. S'è fatta un'altra scelta che secondo me occorre rivedere. Ripensare perché la città chi la gira a tutte le ore del giorno e della notte è un disastro.

Senza parlare dei parchi. Io frequento spesso i parchi giochi perché ho un bambino piccolo. L'erba non è più tagliata. Abbiamo provato a chiedere informazioni, dicono facciamo un taglio in meno, quindi gestitevelo voi. O lo facciamo in primavera o lo facciamo in autunno. Io ho detto guardate, se aspettate ancora un po' con l'inverno cade da sola l'erba. C'è una situazione di grande degrado, per questo io dico è particolarmente importante questa ricognizione dei programmi perché questa Amministrazione è stata deludente, ha fatto poco. Non lo dico io. Lo dico io, ma lo dicono anche dei Consiglieri di Maggioranza. Oggi ho sentito qualche intervista. I Consiglieri di Maggioranza dicono l'Amministrazione ha fatto poco. Ci aspettavamo molto di più. Io credo che sia vero. Sono state poste una serie di questioni. Affrontiamole. È stata aperta una crisi che ormai



langua da mesi. Io pensavo che a fronte di quello che si diceva, che è stato fatto veramente poco dall'Amministrazione, si parlasse di come rilanciare questa azione, come cercare di dare attuazione ai programmi, come mettere in campo qualche iniziativa.

Invece mentre qualcuno io dico facendo bene il ruolo politico ha posto delle questioni, mi pare sia stato presentato, ricordava ieri sera qualche Consigliere, un documento con delle perplessità, delle criticità. Sono state poste delle questioni. Le risposte invece sono state un'alchimia di giro di porte che poi alla fine s'è detto, va bene, facciamo un lifting, lasciamo così, tiriamo via il bilancio, vediamo di gestirlo diversamente.

Anche l'occasione della crisi, non so se è chiusa o aperta, mi pare che non sia stata sfruttata per cercare di dare il punto di rilancio all'azione amministrativa dell'Amministrazione. Allora noi ci sentiamo come Opposizione nello spirito sempre collaborativo che cerchiamo di avere di lanciare un'apertura nell'occasione del prossimo bilancio. Io l'ho detto anche in Commissione. Il prossimo bilancio sarà un bilancio durissimo perché s'è scelto di penalizzare gli enti locali per non penalizzare lo Stato centrale. Lo dice bene il nostro Presidente della Regione. Si sono voluti colpire gli enti locali.

È però un bilancio difficile da chiudere, in cui bisognerà fare delle scelte importanti, impopolari e importanti e noi speriamo che siano le scelte più giuste possibili, in un quadro disastroso. Abbiamo detto in Commissione apriamo una sessione di bilancio che cominci oggi, domani, esaminiamo i bilanci, esaminiamo il bilancio del Comune su cui bisognerà fare delle scelte importanti e facciamole in modo condiviso quelle grosse scelte, sull'amministrazione quotidiana ci scontreremo, avremo posizioni differenti. Ma sulle macroscelte almeno tentiamo di cercare una convergenza.

Non esaminiamo solo il bilancio del Comune. Esaminiamo anche il bilancio delle partecipate, delle collegate. I bilanci di ASM prima o poi bisognerà guardarli. Anche lì alcune scelte bisogna farle. Privatizzazione, capiamo cosa stiamo facendo perché poi c'è il rischio che vengano privatizzate le cose che rendono e si tengano in pancia le cose che non rendono per la teoria della privatizzazione dei guadagni e la socializzazione dei costi. Io mi sento in occasione di questo stato di attuazione dei programmi che denota grandi difficoltà, problemi politici, carenze, mancanze politiche, ma anche problemi amministrativi, mi sento di rilanciare questa proposta sperando che la Maggioranza l'accoglia e tenti di aprire questa discussione sul bilancio.

In assenza continuerete a procedere come sempre avete proceduto, magari combinando qualche pasticcio. Chiudo veramente dicendo che io sono, continuo ad essere numeri alla mano preoccupato per la questione della cessione del credito. L'anno prossimo noi dovremo pagare alle banche soldi che non abbiamo pagato quest'anno, dovremo pagare alle banche 950.000,00 €.

Significa che se possiamo spendere in investimenti due milioni di Euro, 950 vanno alle banche e resta un milione di Euro, vengono dimezzati i soldi. Che cosa succederà? Succederà che si cercherà di attivare ancora il meccanismo della scissione del credito per cui l'anno successivo da 950 alle banche dovremmo due milioni o il doppio. Attenzione a questo meccanismo, perché è un meccanismo che consente di fare la cicala per qualche anno, cassando però i conti dell'Amministrazione che ha sempre cercato di tenere i conti in ordine.

A me questi meccanismi, lo ripeto, di ingegneria finanziaria ecc. penso che siano degli strumenti da utilizzare con molta ocularità. Chiudo veramente ponendo il problema nuovamente del campo nomadi su cui non è stato risposto, ovviamente non essendoci l'Assessore a dirci dove andrà, nessuno ha detto niente. Bisogna capire dove va e se verrà spostato. Bisogna capire qual è il progetto, bisogna dividerlo, bisogna discuterlo. L'unica cosa che non si può fare è cercare di fare o un progetto blitz...

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

La prego di concludere...

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Chiudo veramente Presidente, o se si sceglie di non fare niente, teniamo conto che l'area dei gasometri rimarrà così com'è perché non si pensi, sarebbe una scelta scellerata quella di valorizzarne un pezzo e lasciare il campo nomadi nell'altro. Sulla parte che rende dal punto di vista delle edificazioni si fa l'intervento e la parte invece d'interesse pubblico per recuperare quel parco per la città...

La presidenza della seduta è assunta dal Vice Presidente del Consiglio Comunale.

VICE PRESIDENTE

Consigliere, la pregherei veramente di concludere. È trascorso il tempo. Grazie.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Ho chiuso Presidente, grazie.

VICE PRESIDENTE

La parola a Fabio Castagna, Consigliere. Prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Grazie Presidente, innanzi tutto molte delle cose che volevo dire sono già state ottimamente riassunte da parte dei vari colleghi dei gruppi consiliari del Partito democratico e di Democrazia e Solidarietà, ma anche dagli altri gruppi di Opposizione che mi hanno preceduto con i loro interventi.

Questo documento è estremamente correlato alla documentazione di bilancio, alla discussione che abbiamo avuto nell'ambito della trattazione del bilancio di previsione, quindi io potrei tranquillamente dire le stesse cose, trarre le stesse valutazioni. È l'attuazione di un bilancio di previsione che non abbiamo condiviso perché operato in termini di tagli, in una serie di settori ritenevamo fossero strategici, fosse necessario recuperare risorse per diminuire questi tagli.

Diceva bene prima il collega Pezza, citava la situazione in cui versano i parchi cittadini, potremmo parlare delle risorse che sono state ridotte sulla raccolta dei rifiuti. Potremmo parlare delle risorse che sono state ridotte sul trasporto pubblico locale. Potremmo andare avanti ancora per molto. Sicuramente in tutto questo quadro ha inciso in negativo il governo nazionale di centro destra che sta massacrando gli enti locali.

Non più tardi di luglio abbiamo discusso l'applicazione del decreto del federalismo fiscale, abbiamo scoperto che Pavia ha meno risorse, in prima applicazione del decreto sul federalismo fiscale ci siamo accorti che avevamo 56.000,00 € in meno. Questo è il quadro in cui ci troviamo a lavorare. Ho sentito dire prima negli interventi di battibecchi per quel che può essere nell'ambito della discussione consiliare, si rinfacciava il centro sinistra di non aver fatto niente, noi abbiamo messo i cestini in centro storico. Francamente i cestini in questa città c'erano anche prima e anche prima del centro sinistra, altrimenti saremmo in una città fantasma del west probabilmente.

L'unica differenza è che sono comparsi dei cestini molto belli in ferro battuto con il posacenere, ma solo in centro storico, in periferia non ci siamo accorti di questi cestini.



Probabilmente se si spendeva un po' meno per i centrini in entro storico, magari saltava fuori qualche cestino in più in periferia. Prima di avocare a sé grandi meriti per questi interventi, bisognerebbe riflettere quanti se ne collocano e dove si mettono. Detto questo, sicuramente su una serie di provvedimenti c'è anche una continuità amministrativa. Alcuni provvedimenti io posso anche apprezzarli, ho avuto modo di segnalare richiedendo alcuni interventi per quanto riguardava anche alcune asfaltature.

Di asfaltature fatte ovviamente ne prendo atto. È chiaro che diffido la Maggioranza dal cercare di dimostrare che prima non si facevano perché a memoria d'uomo le asfaltature in questa città si sono sempre fatte. Dal mio piccolo osservatorio del comitato di quartiere in cui ho fatto il Presidente di quartiere cinque anni, Consigliere di quartiere per altri quattro, potrei fare la memoria storica delle asfaltature che si sono fatte. Detto questo, questo documento è strettamente correlato con il bilancio di previsione su cui noi abbiamo espresso già una valutazione negativa, poi andrò con la dichiarazione di voto, ma è un parere, sono delle opinioni che abbiamo già espresso, delle argomentazioni che abbiamo già sviluppato, correlate su questa falsa riga sostanzialmente ci esprimiamo anche per confermare le nostre idee, quelle che erano le nostre proposte che purtroppo in gran parte o nella quasi totalità sono state respinte nella fase di discussione del bilancio di previsione. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Castagna. La parola al Consigliere Depaoli, prego.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Intervengo solo per un chiarimento rispetto alle risposte degli Assessori Bruni e Faldini per precisare una cosa. Assessore Bruni, è troppo intelligente, ma anche troppo furbo, nel senso positivo, Sandro. Quando tu dici siamo completamente d'accordo con Depaoli. No. Non è vero. Io l'area industriale alla cascina campeggi non la voglio. Solo quello. Sulla direttiva di Giunta d'accordo, questo sì. Per chiarire.

Assessore Faldini, io non contesto... Abbiamo una visione diversa del campo, guarda! All'Assessore Faldini, certo, il progetto... anche la mia scuola l'ha fatto. Non ci sono problemi. La mia osservazione non era su questo, era sulla contraddittorietà del messaggio mandato dalla Giunta che da una parte promuove Meno alcol più vita, dall'altra promuove gli aperitivi alcolici, wine and food e quant'altro. Liberissimi, però il messaggio non è univoco, questo è il punto e questo in termini comunicativi è molto evidente. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Depaoli. La parola al Consigliere Vigna, prego.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie Presidente. Io tralascio il punto, cercherò di essere estremamente rapido, tralascio il punto che ha trattato il mio amico Ottini e vado avanti su quello che compare in questo libro certamente fatto estremamente bene dal punto di vista tecnico. Pavia sicura e decorosa, garantire un maggiore controllo del territorio, ascoltate amici leghisti che sono le cose vostre, incremento dell'attività di vigilanza. Per ritornare a quello che diceva prima l'Assessore Bruni, che richiamava quelle pagine, quelle pagine io le avevo già viste e sottolineate. Incremento dell'attività di vigilanza. Peccato che il comandante dice: "Appare doveroso evidenziare l'assoluta inadeguatezza delle risorse economiche a disposizione in tale delicata ecc".

Io vorrei capire com'è possibile che sia stata incrementata l'attività di vigilanza quando sono state diminuite le risorse. Cercheremo di fare meglio in qualche maniera. Favorire il decoro della città. Decoro urbano. Mi pare che questo punto unitamente a quello dell'attenzione alla pulizia, arredo urbano, illuminazione, pulizia della città, io sono d'accordo con quello che disse una volta un collega Consigliere leghista il Consigliere Balzani, che mi pare che la città, in effetti, faccia un po' più schifo di prima. Detto chiaramente. Non vedo l'Assessore. Tralascio il tema delicatissimo della cultura e del turismo che spero prima o poi si possa affrontare perché credo che anche questo insieme alla green economy sia uno dei punti forti della città di Pavia. La cultura e il turismo.

Pavia e ASM. Vorremmo vedere che cos'ha intenzione di fare la ASM. Per ultimo punto mi sento francamente di criticare dove si parla di politiche per migliorare la viabilità, incentivare la mobilità sostenibile, traffico più scorrevole. Com'è possibile questo se non si fa un discorso più globale per quanto riguarda la sostenibilità della viabilità stessa, non solo della viabilità, intesa per le automobili. Giacciono delle proposte che erano state fatte e che vanno in senso opposto di quelle che avete in mente voi e cioè di centralizzare il traffico con i parcheggi, mentre sarebbe una buona cosa cercare di allontanare il più possibile il traffico dalla città favorendo i mezzi pubblici, la bicicletta e perché no? Anche l'andare a piedi in sicurezza.

Finisco dicendo che questo punto è particolarmente doloroso dove si parla di riqualificare prioritariamente le aree dismesse. Finora mi pare che non si sia riusciti a fare più di tanto. Io mi auguro, spero che qualcosa vada in porto, ribadendo quello che ho sempre detto e cioè che le aree dismesse al di là di quello che si può spendere per un Consiglio Comunale, per qualche Commissione, per qualche Consigliere che viene in maniera esplicita detto su tutte le televisioni, io credo, da sempre lo credo, quando era al governo il centro sinistra in questa città, ma in tutta Italia, le aree dismesse sono state trattate, anche a Pavia sono state trattate in maniera sbagliata. Bisogna ricordare che erano delle fabbriche dove lavoravano dei cittadini, tanti lavoratori che magari sono stati licenziati perché conveniva portare la produzione fuori dell'Italia per esempio per guadagnare di più. Sono state lasciate lì, non c'è stata una trasformazione delle stesse, non si sono rinnovate, non hanno investito e di conseguenza sono diventate aree dismesse, ma questo naturalmente non certo negli ultimi anni, negli ultimi decenni. Tutto questo che cosa ha portato? Ha portato a speculare una seconda volta dopo aver licenziato i lavoratori, un'altra volta compiacenti le varie Amministrazioni, non m'interessa il colore, ma certamente compiacenti, nel trasformare queste aree dismesse in aree poi edificabili o aree che saranno prese in considerazione nel Piano di Governo del Territorio come tali, contrattando la cosiddetta edilizia contrattuale o contrattistica che secondo me non vuol dire altro che tangenti, che vuol dire a mio avviso il male della città, il male dei cittadini, perché è da lì che si sarebbe dovuto anche tempo fa e adesso in particolar modo recuperare le risorse, risorse che non ci sono.

Ha fatto bene probabilmente da questo punto di vista il Ministro Tremonti nel tagliare trasferimenti se aveva in mente questo. Se aveva in mente dell'altro, così come io credo, naturalmente non mi trova d'accordo come ho detto fin dall'inizio. Allora qualcosa di propositivo dopo queste critiche certamente dure sulle quali non si può fare a meno. Ancora ieri leggevo sul giornale che i 200 metri quadrati del vecchio Santa Margherita che forse adesso vorranno vendere come residenze di lusso a 7.000,00 € al metro quadrato, probabilmente saranno cedute dal Santa Margherita stesso, Santa Margherita che bene o male è un'espressione anche se non totale del Comune, che non doveva...

Io quei 200 metri quadrati chiedo a voi, cari amici della Giunta, di vigilare e parlare con l'Ast se proprio hanno bisogno di venderle, di venderle a 7.000,00 € al metro quadrato e non probabilmente alle metà, come verosimilmente succederà, com'è già successo. Com'è già successo



con i 3.000 metri quadrati della ex Marelli che hanno provocato un danno enorme alla città, ai cittadini perché sono stati incassati almeno dai 3, ai 4, ai 5, ai 6 milioni di Euro in meno. Ricordo a tutti, alla stampa, a chi se ne vorrà occupare, che io ancora non ho capito di chi è la responsabilità primitiva di questa iniziativa della cessione a 1.000,00 € al metro quadrato in quella zona, 3.000 metri quadrati al costruttore.

Tutti in galera. Per quanto mi riguarda chi ha la responsabilità in tal senso vada pure in galera che a me non me ne frega assolutamente niente. Recuperiamo qualche cosa da questo. Dobbiamo recuperare dall'evasione. Dobbiamo recuperare da questo patto, come diceva la dottoressa, l'Assessore, patto con l'agenzia delle entrate per cercare di sinergizzare un po' le proprie attitudini, tutte le cose che verosimilmente non sono conosciute in maniera bilaterale. Quindi evasione ed elusione fiscale della città di Pavia, che è una delle maggiori d'Italia, come lo è la Lombardia d'altra parte.

Anche da questo enorme danno per i cittadini e per la città di Pavia. Infine spero che vada al più presto, come ho detto prima, in porto quel patto, quello che abbiamo concordato nella Commissione antimafia, perché credo che molto si possa recuperare dal lavoro nero di questa città e per quanto riguarda le varie residenze che sono state denunciate e che sono fittizie, oltre che alle compravendite di aree, negozi ecc. che passano di mano in mano in maniera troppo rapida e mi fanno di mafiosetto, di problematica mafiosa.

VICE PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Io con questo concludo e vorrei essere non solo critico, ma propositivo dando tutta la mia disponibilità nel discuterne in Commissione, scendendo anche nei dettagli, cercando di trovare le soluzioni migliori nell'interesse di tutti e non di pochi. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vigna, la parola al Consigliere Gimigliano. Prego.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Siccome sono già intervenuto due volte, quindi rinuncio all'intervento.

VICE PRESIDENTE

Consigliere, se qualcuno ha sconfinato di qualche secondo, come in questo caso 55, io pregherei comunque, come ho fatto con gli altri, di restare nei tempi previsti. Prego, ha la parola.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Io stavo dicendo, siccome sono intervenuto due volte, per correttezza rinuncio all'intervento, anche se dovrei intervenire per fatto personale.

VICE PRESIDENTE

Do la parola al...

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Sono intervenuto due volte su questo argomento, rinuncio all'intervento anche se dovrei intervenire per fatto personale.

VICE PRESIDENTE

Va bene, Consigliere. Grazie. La parola al Consigliere Pellegrino. Prego.

CONSIGLIERE PELLEGRINO SERGIO

Grazie Presidente. Io intervengo già per dichiarazione di voto. Mi rivolgo ai Consiglieri di Maggioranza e d'Opposizione per dire che siamo chiamati questa sera a votare, sostanzialmente ad esprimere due voti. Uno riguardante il bilancio, uno riguardante la ricognizione sulle attività svolte dalla Giunta. Sul primo punto credo che poco di fronte alla dimostrazione del pareggio di bilancio ottenuto in tempi così difficili, credo che pochi possano e, di fatto, nessuno ha obiettato riguardo a questa questione. Va ad onore di chi è riuscito a condurre la gestione, l'amministrazione del Comune in tempi di ristrettezze secondo criteri di saggezza, equità e giustizia.

Per quel che riguarda invece la ricognizione sulle attività della Giunta è chiaro che su questo punto non concorderemo perché al di là di qualche suggerimento anche prezioso che può essere venuto dall'Opposizione, manca la visione d'insieme, manca la visione del salto che è stato fatto nell'Amministrazione di questa città. La città adesso si sente amministrata, si sente seguita. Lo si vede in giro, non solo nelle strade. Come? Hai asfaltato le strade e non hai fatto le strisce. Se hai fatto le strisce, ma non hai fatto il ... pedoni. Questa è la logica purtroppo di certa stampa che vediamo. La città invece sente che c'è chi si sta curando di lei, dagli interventi tempestivi quando c'è una necessità, dall'asfaltatura delle strade, gli interventi per le scuole. Di fronte alle emergenze che sono il frutto di un abbandono che durava da decenni, quando si crea un'emergenza io credo, parlo come cittadino comune, vedo che c'è subito un correre, un farsi carico, un cercare di proporre delle soluzioni all'interno delle risorse limitate che ci sono.

Lo vedo nel fatto che per quanto riguarda l'assistenza alle fasce più deboli della nostra popolazione non è stato tagliato un Euro, nonostante i tempi di ristrettezze. Non è stato tagliato un Euro e si sta andando verso una gestione non assistenzialista di quello che è invece l'intervento per le persone più bisognose. Un intervento che cerca di responsabilizzarle, di farle crescere, di farle rendere più autonome nella gestione delle proprie risorse. Questo è veramente un salto di qualità, è veramente un fiore all'occhiello del modo diverso di porsi. Lo si vede nella miriade di manifestazioni sportive, nella miriade di manifestazioni culturali che si sono avute in quest'anno, sempre cercando di ottimizzando le risorse, di ricorrere agli sponsor e quindi di rendere viva la città senza sprecare, com'è successo in passato, risorse, quando c'erano, quando potevano essere usate bene, quando non sono state usate e adesso ci troviamo quelle aree dismesse che sono ancora dismesse con la caserma Calchi che è ancora in queste condizioni.

Non tutto è perfetto, si può chiedere in certi settori un colpo d'ala ulteriore e molto resta da fare ancora in questa città, ma è indubbio che chi va in giro per la città adesso vede una città più viva, più pulita, più curata. È per questo che noi quindi votiamo consapevolmente e decisamente a favore del bilancio e della revisione che si fa.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pellegrino. La parola al Consigliere Grignani, prego.

CONSIGLIERE GRIGNANI ANTONIO

Grazie signor Presidente. Il mio è un intervento per un chiarimento per ricordare appunto al Consiglio Comunale il fatto che l'assenza dell'Assessore Fracassi è dovuta a un motivo personale. Lo volevo ricordare al Consigliere Pezza, signor Presidente, che ha sottolineato per ben due volte la sua assenza con un tono questa sera un filo polemico e per ricordare sempre al Consigliere Pezza, signor Presidente, che questa è una Maggioranza la nostra che ha intenzione di prendersi tutte le responsabilità anche in fase di bilancio quello futuro che andremo a fare. Sicuramente l'Opposizione avrà tutta la possibilità di presentare i consigli, le proposte seguendo il regolamento che attualmente è in essere per quanto riguarda il Consiglio Comunale.

Gli insulti che sono arrivati da parte del Consigliere Pezza al gruppo consiliare Lega Nord ci lasciano del tutto indifferenti. Noi andremo avanti col nostro lavoro. Voteremo a favore della delibera, ma di questo poi ne parlerà il nostro capogruppo.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grignani. La parola al Consigliere Mognaschi, prego.

CONSIGLIERE MOGNASCHI MATTEO

Grazie Presidente, mi accodo all'intervento del collega Grignani che sottoscrivo pienamente. Penso che in una serata come questa i toni di Pezza siano stati decisamente esagerati. Sicuramente per quel che riguarda l'attuazione del programma voglio sottolineare solo alcuni punti. Innanzi tutto dal punto di vista della polizia locale, della sicurezza contrariamente a quanto qualcuno sostiene è stato fatto molto. Per prima cosa in questi due anni abbiamo implementato l'organico della polizia locale che è un risultato molto importante soprattutto di questi tempi.

I servizi della polizia locale sul territorio sono aumentati sia quantitativamente sia qualitativamente, cito solo una cosa che è sulle pagine dei giornali, fortunatamente direi in questi giorni quasi ogni giorno. La crociata che è anche una battaglia di civiltà sulla questione dei falsi permessi per gli handicappati per i pedoni. Io mi ricordo quando ero in quartiere di questo problema se n'è sempre parlato. L'allora Assessore Portolan quasi non aveva neanche iniziato la battaglia perché diceva che erano troppi, che erano tremila solo su Pavia, che poi era difficile andare a beccarli.

Alla fine mi sembra di capire che i risultati siano stati ottenuti. Poi in questo caso c'è anche un grosso effetto di deterrenza per cui basta che ne prendi qualcuno per lanciare il messaggio, cambiare il trend. Per esempio cito una cosa che è sulle cronache di tutti i giorni in questo periodo, penso che nessun problema sia insormontabile. Mi complimento per l'azione svolta in questo periodo e sicuramente questo è un esempio di come stiamo affrontando i problemi in questa città.

I servizi sociali, come hanno detto prima altri colleghi di Maggioranza, nonostante il periodo di vacche magre, sostanzialmente non sono stati toccati, anzi, devo dire che l'Assessore Assanelli ci mette anima e cuore per questo settore per la sua storia oltre che politica anche personale. Sicuramente è stato fatto molto. Poi una cosa molto importante. Questo lo voglio dire anche in questo caso con molta convinzione: la battaglia sui writers per esempio con la costituzione di parte civile da parte del Comune, cosa che non era mai stata fatta minimamente fatta in tempi passati ed è anche questa una battaglia di civiltà che finalmente abbiamo portato noi in questa città.

Sicuramente nell'esprimere voto favorevole all'Ordine del Giorno in esame, cioè a questa ricognizione sulla situazione del programma e a questo bilancio di previsione sottolineo questi aspetti che penso siano fondamentali. Devo anche dire una cosa ai colleghi di centro sinistra. Lasciatemi lanciare questa piccola freccia polemica. Avete praticamente parlato di una città allo

sfascio, che sta peggiorando sull'ordine pubblico, sui lavori pubblici, su tutta una serie di cose che sicuramente però non si riescono a fare in due anni, neanche volendo. Vi ricordo che prima dei nostri due anni ce ne sono stati quindici di centro sinistra. Quindi le opere pubbliche che non si sono viste in questi due anni a parte tutti i problemi finanziari che sappiamo con i tagli agli enti locali, ma ricordiamoci che un'opera pubblica, un lavoro pubblico grosso non si fa da un giorno all'altro, c'è una previsione alle spalle, qua ci sono anche gli ex Assessori ai lavori pubblici. Penso che molto dell'immobilismo che ancora oggi noi vediamo sulla città di Pavia magari in settori strategici non sia certo una cosa che si può cambiare in due anni, probabilmente è una vostra rendita di quindici anni secondo me di cattiva Amministrazione di questa città da parte vostra. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mognaschi. La parola al Consigliere Bobbio. Prego.

CONSIGLIERE BOBBIO PALLAVICINI PAOLO

Grazie signor Vice Presidente. Il mio sarà un breve intervento finalizzato soprattutto alla dichiarazione di voto. Io ho ascoltato gli interenti che sono stati posti in essere dall'Opposizione. Devo dire che ho ascoltato anche delle considerazioni, se non condivisibili comprensibili, però ho ascoltato anche molte considerazioni che sono senz'altro state esagerate nei toni, nei modi e anche nei contenuti. Mi sembra che questa sia stata l'occasione ancora una volta in maniera inappropriata per un attacco a questa Maggioranza a 360 gradi laddove l'argomento specifico era invece quello del documento che andiamo ad approvare, cioè questa ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri del bilancio.

In parte ho sentito cose che sono andate oltre, sono andate ultra o addirittura extra petitem, perché ho sentito parlare, non me ne voglia il professore, di sentenze del Tar piuttosto che dei rimpasti di Giunta. Questi argomenti credo che non fossero proprio di questa discussione. Ho sentito poi molte critiche levarsi basate sul confronto anche col passato questa è una cosa che spesso quando facciamo noi viene censurata. Trovo corretto che non venga fatto neanche al contrario anche per un motivo specifico. Il criterio qui deve tenere conto del fatto che la contingenza attuale rende impossibile ogni paragone.

La questione è già stata affrontata più volte, però è evidente che l'attuale situazione alle Amministrazioni locali determina la necessità chiaramente di far fronte a tutte le numerose problematiche con le risorse che ci sono e che sono destinate a quanto pare a diminuire. Né di questo si può far torto al Governo centrale visto che il momento che non è solo nazionale, ma è mondiale impone sicuramente di imporre, scusate il gioco di parole, dei tagli importanti sulle spese.

Nonostante questo, qui mi trovo a ripetere cose già dette, tutti gli aspetti essenziali che l'Amministrazione Comunale deve presidiare e mantenere sono stati mantenuti, tutelati nel miglior modo possibile. È inutile ribadire il discorso sul sociale, quindi mantenere inalterate le spese per quanto riguarda questo aspetto. Inutile anche rilevare che certe critiche come per esempio quelle sulla raccolta differenziata, la raccolta differenziata può essere valutata nei modi di attuazione. Sta di fatto che forse doveva essere fatta dieci, quindici anni fa, non è mai stata fatta. Adesso addirittura trovare una diminutio, quindi un servizio in meno mi sembra a mio parere una cosa eccessiva.

Le stesse opere pubbliche che sono state realizzate, ripeto, sono state realizzate in un contesto nel quale ciò che si poteva fare è stato fatto e forse qualcosa in più. Andando sul documento, in questo sono d'accordo con Vigna, è un documento tecnicamente ben realizzato, è abbastanza chiaro nel mostrare ciò che è lo stato attuale delle cose, ciò che attualmente è cristallizzato. Ritengo anche che sia un documento estremamente veritiero perché a differenza di



quello forse s'è voluto far credere, non c'è se non uno specchio in questo documento di ciò che realmente è accaduto e di ciò che è stato realizzato. Le famose torte che vediamo non mi sembra che parlino di un 99% di irrealizzato, ma parlano di programmi in corso.

Quindi credo che sia un documento assolutamente veritiero rispetto alla situazione di fatto. Per quanto riguarda il nostro gruppo il giudizio sul documento, su ciò che ci troviamo stasera ad approvare è sicuramente positivo e quindi esprimiamo il nostro voto favorevole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto torna a presiedere la seduta.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Consigliere Bobbio. Consigliere Pezza, prego.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Presidente, velocissimo, intervengo solo per fatto personale, per dire al Consigliere Grignani che io non ho insultato nessuno. Nei miei interventi io faccio critica politica, cerco di farla in modo pacato, qualche volta in modo ironico, qualche volta mi arrabbio anche, ma non insulto mai nessuno. Semplicemente ho detto agli amici della Lega che l'unico provvedimento che si dice essere in ritardo e quindi avere delle criticità è il PGT, abbiamo chiesto le ragioni di questa criticità, ma non c'è l'Assessore a risponderci e non ci hanno risposto e che loro hanno sollevato la questione della pulizia, del degrado di Piazza Duomo e proposto la raccolta delle firme, cosa abbastanza bizzarra essendo in Maggioranza quando il Presidente di ASM è loro. Semplicemente questa critica che non mi pare essere un insulto.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie, Sacchi.

CONSIGLIERE SACCHI ANTONIO

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto. Lo Stato centrale nelle vesti del suo attuale governo è il principale nemico e il principale responsabile dello sfinimento politico amministrativo degli enti locali. In questo contesto resta prioritaria la salvaguardia degli equilibri di bilancio, grazie dottoressa Diani. Lo stato di attuazione dei programmi redatto ancora una volta in un linguaggio burocratico, autoreferenziale è modulato sulla necessità di far comunque, sottolineo l'avverbio comunque, corrispondere programmazione e realizzazione di azioni concrete. Preferirei dire supposta realizzazione di azioni concrete. Anche nel suo intervento il Consigliere capogruppo del Pdl Pellegrino decanta Pavia città viva, sicura e decorosa. La metteremo tra le città invisibili di Italo Calvino. Se ricordiamo ad esempio che il Piano di Governo del Territorio è probabilmente un manoscritto che avete chiuso in cassaforte e non vi ricordate dove avete messo la chiave.

Spesso e volentieri gli interenti che vengono qui descritti hanno un carattere episodico e nascono più che da una politica di programmazione dal bisogno e dall'urgenza politica di questo o di quell'altro Assessore e in primo luogo del Sindaco ovviamente, nel quadro di una Maggioranza che denuncia turbolenze innegabili, ne abbiamo avuto una riprova ieri sera. Il tutto alla faccia di quegli obiettivi di efficienza e di efficacia decantati dal Consigliere Gimigliano con tono tenorile. Certo, qua e là si scorgono bagliori di schiettezza, Assessore Bruni. Qua e là si capisce che anche voi avete presente che governare è fatica, ma questo non fa di questa Amministrazione, contrariamente a quello che pensa la Maggioranza, l'incarnazione del buon governo assoluto di questa città come se prima ci fosse stato il deserto dei Tartari.

Siete soltanto un anonimo pilota del navigare lungo costa e possibilmente anche alquanto sottocoperta. Per queste ragioni noi del gruppo di Democrazia e solidarietà voteremo contro.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Sacchi. Castagna. Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Sì, anch'io per dichiarazione di voto, visto che anche gli altri capigruppo hanno già anticipato in questa fase la dichiarazione di voto. Ho già avuto modo d'illustrare le motivazioni per cui procederemo con un voto contrario a questo documento. Condivido l'intervento del capogruppo Antonio Sacchi che mi ha preceduto. Mi limito a considerare, ho sentito parlare di eredità negativa, di immobilismo, di cattiva Amministrazione che avrebbe preceduto l'ottima Amministrazione dell'attuale Giunta. Francamente se il centro sinistra avesse praticato per quindici anni lo sviluppo di un'eredità negativa, una cattiva Amministrazione, dubito che avrebbe vinto tre elezioni comunali consecutive. Io chiederei quantomeno un minimo di misura da questo punto di vista.

Devo constatare come capogruppo d'Opposizione che va in onda anche questa sera la serie TV delle liti di Maggioranza. Abbiamo avuto un prequel, un antefatto con il deposito delle interpellanze, come in ogni serie TV che si rispetti. Ieri sera è andata in onda la serie TV delle liti della Maggioranza e questa sera abbiamo il sequel. Devo notare che c'è stato un dibattito ancora questa sera per quanto riguarda il personale. Per l'amor di Dio. Guarda, io devo dire che questa battuta è inappropriata, perché abbiamo letto sui giornali di un ritiro della Maggioranza delle parti del Lido che non è finito molto bene, ci sono stati dei fatti.

Li abbiamo anche letti sui giornali. Certe battute io me le risparmierei. Detto questo, confermo... Si rischia di venire per suonare e poi di essere suonati. Detto questo, io confermo le motivazioni che abbiamo già addotto e quindi confermo parere contrario sullo stato di attuazione dei programmi. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Castagna. Vigna per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Rapidamente, Presidente, grazie, per dichiarazione di voto. Per quello che ho detto in due interventi, ai quali rimando quelle poche cose che sono riuscito a dire, ovviamente il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Prego i Consiglieri di prendere posto. Passiamo alla votazione della delibera. Proposta di delibera avente ad oggetto Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'eventuale adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai termini dell'articolo 193, decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. E' aperta la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 35/11 allegata al presente verbale.



DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 7 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO - AMPLIAMENTO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI ESISTENTE IN STRADA CAMPEGGI N. 2 - GIOVI GAS S.A.S. - COMPORTANTE VARIAZIONE AL VIGENTE PRG AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 447/98 E S.M. E I. (REGOLAMENTO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE) APPROVAZIONE DEFINITIVA

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Passiamo subito alla seconda proposta di deliberazione avente ad oggetto: ampliamento impianto distribuzione carburanti esistente in strada Campeggi N. 2, Gas s.a.s., comportante variazione al vigente piano regolatore ai sensi dell'articolo 5 del Dpr 20 ottobre 98 e seguenti. Prego Assessore.

ASSESSORE BRUNI SANDRO

Grazie Presidente, grazie ai colleghi. Cercherò di essere veloce, ma devo una breve relazione almeno ai colleghi Consiglieri che non facenti parte delle due Commissioni Consiliari che hanno visto questo progetto, devo quindi una breve relazione al Consiglio. Si tratta di un progetto di ampliamento dell'impianto di distribuzione già esistente in zona Cascina Campeggi. Il proponente è la Giovi Gas e viene proposta in variante al PRG attuale. Come ben sapete, non lo sapevo neanche io, me lo hanno detto poi gli uffici perché nonostante la mia trentennale esperienza non conoscevo tutte le procedure esistenti, come ben sapete quando viene presentato allo sportello unico delle attività produttive un progetto di questo genere, se il progetto non è conforme al PRG esistente, viene rigettata l'istanza, ma nel frattempo i responsabili del provvedimento, controllando che in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza c'è la possibilità di realizzare l'intervento, convoca una conferenza di servizio dei vari uffici e propone questo progetto in variante al piano regolatore vigente e ciò ai sensi dell'articolo 5 del Dpr 20 ottobre 98 N. 447.

Gli uffici del Suap, dello sportello unico hanno quindi attuato questa procedura e l'area di progetto che è lì in zona Cascina Campeggi dove c'è l'attuale distributore del gas è un'area complessiva di circa 2.185 metri quadri delimitata a nord dall'impianto di distribuzione stesso esistente e dalla prospiciente strada di accesso denominata Via campeggi. A sud da area di proprietà della stessa Giovi Gas. Ad est c'è il Navigliaccio e più oltre Viale Brambilla. Ad ovest un edificio produttivo esistente. L'area effettivamente occupata superficie coperta sui 2.100, è di 137,70 metri quadri, inferiore a quella ammissibile che è pari a 218 metri quadri. La superficie a verde è pari a 316,40 metri quadri, maggiore rispetto a quella minima prevista di 218,50 e anche gli altri parametri sono tutti rispettati.

La conferenza di servizio ha preso in considerazione la relazione degli uffici. Il progetto, tutti i pareri, qui ho anche una piantina colorata che forse non avete potuto vedere perché nella delibera non c'è, ma è a vostra disposizione. Gli uffici hanno preso in considerazione dettagliatamente prima della conferenza di servizio le varie autorizzazioni e le varie proposte che sono state presentate da Parco del Ticino, autorizzazione paesaggistica della sezione ambiente, territorio del Comune di Pavia, il comando provinciale dei Vigili del fuoco, lo Ster di Pavia, responsabile regionale dello Ster di Pavia, l'Arpa e l'A.S.L. di Pavia e ha concluso positivamente la conferenza di servizio dando parere positivo a questa ulteriore installazione di un distributore oltre che di gas già esistente, di benzina verde e mi pare anche di gasolio, scusate. Certamente benzina verde e altri carburanti.

Le aree di rispetto a verde non solo sono state prese nella massima considerazione. C'è la fascia di rispetto del Naviglio, ma sono state incentivate e alla fine di questo discorso avremo anche un posto, non so se addirittura due posti di lavoro in più. È la prima iniziativa del mio Assessorato in materia, però prendo atto che viene presentata e che abbiamo la possibilità quindi di presentarla giustamente come variante al Consiglio Comunale per l'approvazione di rito. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Assessore. Chi vuole intervenire è pregato di iscriversi, altrimenti mettiamo in votazione la delibera. Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Grazie Presidente, sarò molto veloce perché questa è una variante urbanistica in deroga rispetto alla ordinaria normativa vigente che non prevede varianti al PRG, ... di approvazione del PGT visto che siamo in ritardo. La norma è un po' tirata, ma l'intervento sembra di buon senso e nell'interesse pubblico. Mi piacerebbe avere dai tecnici dell'urbanistica magari qualche chiarimento in più dal punto di vista normativo, ma vista l'assenza dell'Assessore all'Urbanistica chiederò poi successivamente informazioni. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Pezza. Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Come diceva il collega Pezza, questa è una deroga a tutto il PGT o se preferite alle norme del vecchio piano regolatore. A domanda specifica pare che sia la prima volta che è successa a Pavia una cosa di questo tipo e cioè fare una vera eccezione nella trasformazione di un terreno agricolo per un'attività produttiva, industriale, mettere su questi impianti. Abbiamo approfondito in Commissione mi pare questa problematica. Abbiamo concordato che dato il terreno agricolo particolarmente limitato, incolto, avevamo concordato in questo tipo di operazione, anche se non siamo riusciti a spiegarci come mai è stata la prima volta per la città di Pavia a dovere ricorrere a questo tipo di regola che poi è una deroga. Io francamente mi asterrò alla votazione proprio per dare un segnale di collaborazione perché credo che alla fine un impianto di questo tipo per la città di Pavia possa essere utile a tutti i cittadini. Mi è stato assicurato che le regole sono state osservate, anche quelle dei Vigili del fuoco. L'unico dubbio che mi era rimasto, l'avevo chiesto anche in Commissione, è quello della futura viabilità perché un domani quando ci sarà il futuro Piano di Governo del Territorio verosimilmente lì c'è già una strada che collega questo impianto, la vecchia statale, con il Cravino, quindi gli istituti universitari.

È una strada attualmente già trafficata, ma poco perché sterrata, ma un domani questa strada... Io auspico che si possa porre una grande attenzione al discorso viabilistico proprio perché ci troveremo di fronte ad una situazione magari anche di emergenza, potrebbe essere in qualche occasione, essendo un impianto ad alto rischio. Una strada prevediamola il più larga possibile, in modo da avere macchine parcheggiate a destra, macchine parcheggiate a sinistra, traffico che va e che viene. Vediamo di riuscire a non farla intasare magari con l'arrivo di qualche camion dei pompieri.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Vigna. Gimigliano.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Io ho assistito alla relazione che ha fatto l'Assessore Bruni. Non è che voto favorevole perché mi ha convinto l'ottima capacità espositiva dell'Assessore Bruni, ma perché sono convinto che si tratta di una delibera che dal punto di vista regolamentare, dal punto di vista tecnico è una delibera, è un provvedimento legittimo. Tra l'altro mi pare che si tratti di un provvedimento, quindi di una variante in un certo senso sui generis, perché il progetto primitivo, il progetto iniziale non era conforme al PRG vigente. Siccome c'è una precisa disposizione normativa, mi pare il Dpr 447 del 98, che consente se ci sono delle condizioni oggettive di presentare un progetto in variante e quindi dare la possibilità nel caso in cui ci sono appunto i pareri favorevoli di tutti gli enti interessati alla partecipazione della cosiddetta conferenza dei servizi. Questa io ritengo che sia una ulteriore garanzia anche dal punto di vista ambientale, sanitario perché il progetto se ha dei requisiti specifici dal punto di vista sanitario e ambientale, c'è la possibilità di indire questa apposita conferenza dei servizi che in ragione del decreto legislativo specifico consente di darle l'approvazione in variante.

Io credo che è giusto che si dia la possibilità a chi prende un'attività produttiva all'interno del territorio cittadino, qualora ne sussistano le condizioni di rispetto sia dal punto di vista della viabilità, com'è stato enunciato dai pareri che hanno espresso i diversi uffici non c'è nessuna preoccupazione dal punto di vista viabilistico, così come non c'è nessuna preoccupazione dal punto di vista ambientale.

Credo che questo progetto, questo provvedimento essendo conforme dal punto di vista normativo a queste condizioni oggettive che costituiscono, che sono alla base per concedere il benessere positivo alla realizzazione di questo impianto produttivo che non è assolutamente un impianto ad alto rischio, credo che trattandosi di un provvedimento che seppure è stato presentato per la prima volta allo sportello unico per le attività produttive perché è il primo caso, come ha detto l'Assessore, che si verifica nel territorio cittadino, però mi sembra che ci siano stati anche dei casi analoghi in altri Comuni, in cui si è dato corso a questo tipo di procedimento che è un procedimento conforme al dettato normativo e per quanto mi compete personalmente io do il mio parere favorevole all'approvazione di questo provvedimento.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie. Ruffinazzi.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Dichiarazione di voto, rubo solo un minuto. Noi sicuramente non ci opponiamo a questo provvedimento perché riteniamo che chi ha il coraggio di questi tempi di espandere la propria attività sia un coraggioso e quindi non voteremo sicuramente contro. Facciamo presente che procedure di tale tipo devono essere ben governate perché si potrebbero anche prestare ad eventuali speculazioni. Non è questo sicuramente il caso e quindi non voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Ruffinazzi. Prego i Consiglieri di prendere posto per la votazione della delibera in oggetto. Prego, Bruni, una risposta.

ASSESSORE BRUNI SANDRO

Per dichiarare la mia soddisfazione, il mio ringraziamento. Aggiungo una cosa che mi piace aggiungere. Stasera esagero. È la prima volta che do un'autorizzazione, ma è anche la prima volta

che non ho visto e spero di non vedere mai i proprietari che chiedono agli uffici, hanno espletato completamente tutto l'iter amministrativo. A me sembra la cosa migliore. Spero di poter continuare così. Grazie.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie Assessore. Mettiamo in votazione la proposta... Un attimo, intanto io comincio a ripetere la proposta di delibera avente ad oggetto ampliamento impianto distribuzione carburanti esistente in strada campeggi N. 2, Giovi Gas S.a.s comportante variazione al vigente PRG ai sensi dell'articolo 5, DPR 20 ottobre 98. Regolamento sportello unico attività produttive, approvazione definitiva. È aperta la votazione per la delibera appena... Chiusa la votazione.

Metto in immediata esecutività la delibera. Un secondo, in modo che si possa... Possiamo aprire la votazione. È aperta la votazione per l'immediata esecutività della stessa delibera. Chiusa la votazione.

Le votazioni sono riportate nella delibera n. 36/11 allegata al presente verbale.

PRESIDENTE SGOTTO RAFFAELE

Grazie per la partecipazione al Consiglio. Buona notte a tutti. Così come abbiamo promesso nei capigruppo, abbiamo mantenuto l'orario indicato.

Alle ore 23.52 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Raffaele Sgotto

Il Segretario Generale

Dott. Pietro Paolo Mileti



FACCIATA BIANCA